



Droga: sette arresti, sequestrati 5 chili di "roba" e 14mila euro

Proseguono le attività della Polizia di Roma per il contrasto dei reati legati allo spaccio

Prosegue senza sosta l'attività della Polizia di Stato per la prevenzione e la repressione dei reati inerenti la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti. L'intensa attività investigativa, condotta dai poliziotti dell'XI Distretto San Paolo ha permesso di arrestare un 47enne italiano per detenzione di droga ai fini di spaccio. Gli investigatori, appresa la segnalazione, munita di descrizione, di un uomo dedito allo spaccio di sostanze stupefacenti, dopo una fase di osservazione e pedinamento lo hanno notato giungere presso una tabaccheria quotidianamente e, a bordo di un'auto scura e in compagnia di un grosso cane bianco, effettuare delle spedizioni sospette. L'uomo è stato trovato in possesso di 185 euro; all'interno del cofano dell'auto, invece, da cui proveniva un forte odore acre, sono stati rinvenuti 6 pacchetti dal peso di circa 650 gr. confezionati con le buste gialle da spedizione. A casa aveva, all'interno di un armadio, una busta occultata tra gli abiti, con più di 3 kg di Hashish e 66 grammi di marijuana. Inoltre, sono state rinvenute anche attrezzature per il sottovuoto, numerose buste gialle da spedizione, un bilancino di precisione e altro materiale necessario per il confezionamento e per la spedizione della droga. L'uomo è stato arrestato.

Importante operazione degli agenti del Tuscolano che dopo un'attenta attività di pedinamento, sono riusciti ad arrestare 2 italiani, un 24enne ed un 25enne, colti in fragranza mentre stavano svolgendo la loro attività di spaccio in via Lucio Mummio. Dopo averli perquisiti ed aver esteso il controllo alle loro abitazioni, i poliziotti hanno rinvenuto circa 1,3 kg di hashish, 12 mila euro in banconote di vario taglio, 4 proiettili e del materiale per la pesatura e il confezionamento della droga. Arrestati entrambi. Aveva lasciato le chiavi attaccate alla portiera della macchina, fatto che ha destato la curiosità di un passante che, immediatamente, ha avvisato gli agenti del Reparto Prevenzione Crimine: è stato così arrestato per spaccio un 25enne romano. I poliziotti, con l'intenzione di restituire le chiavi al proprietario della macchina, hanno rintracciato il ragazzo che, privo dei documenti, è dovuto andare in macchina a prenderli. È in quel momento che gli agenti si sono accorti del forte odore di marijuana che proveniva dall'interno della vettura. La susseguente perquisizione personale e domestica ha permesso ai poliziotti di sequestrare quasi 200 grammi di sostanza stupefacente. Arrestato.

L'intuizione degli agenti del IX Distretto Esposizione ha permesso di risalire all'abitazione di un sospetto pusher romano di 39 anni che riceveva i "clienti" a casa. Nello specifico, durante un appostamento, è stato notato l'uomo che, grazie all'ausilio di un chiavistello, aveva forzato l'apertura di emergenza dell'ascensore della propria abitazione per nascondervi al suo interno un bilancino di precisione ed un involucro di cellophane contenente 60 dosi di cocaina. Si è proceduto così all'arresto ed alla perquisizione domiciliare, dove sono stati trovati anche 1335 euro in contanti.

Gli agenti del commissariato Trastevere hanno arrestato in via della Lungaretta un 26enne albanese mentre tentava di cedere della droga. I poliziotti hanno effettuato una perquisizione personale rinvenendo diverse dosi di cocaina e 500 euro in contanti. Arrestato.

Gli agenti di San Lorenzo, infine, hanno arrestato un 30enne che sfrecciava con la sua autovettura in direzione Via Tiburtina per la consegna occasionale di stupefacente. Fermato il veicolo, hanno proceduto al controllo: rinvenuti diversi grammi di cocaina e 610 euro. A seguito di perquisizione domiciliare sono stati trovati ulteriori involucri di cocaina. Arresto convalidato.

Ad ogni modo, tutti gli indagati che rientrano nella fase del procedimento delle indagini preliminari sono da ritenere presunti innocenti, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Evitati contatti tra le tifoserie, scongiurate particolari criticità Roma tra derby e maratona La sicurezza supera la prova

L'intera giornata di domenica ha visto la mobilitazione di oltre mille appartenenti alle Forze dell'Ordine, strade chiuse e mezzi pubblici deviati

E' stata una domenica di massima allerta per la sicurezza e di notevoli disagi per i romani l'ultima domenica ma che si è conclusa senza particolari criticità dal punto di vista dell'ordine pubblico. Tra la Maratona di Roma e il derby Lazio-Roma l'intera giornata ha visto la mobilitazione di oltre mille appartenenti alle Forze dell'Ordine, strade chiuse e mezzi pubblici deviati. Alla fine la macchina della sicurezza ha retto la prova.

servizio a pagina 17



Ladispoli: con l'auto nella scarpata

Incidente stradale in via dell'Infernaccio, salvati due giovani Sul posto i Vigili del Fuoco di Marina di Cerveteri e i sanitari del 118

Roma

**Incendio al Casilino
Un 55enne muore
nell'appartamento**

a pagina 3

Ostia

**Controlli dei CC
6 in manette
e 2 denunciati**

a pagina 3



Attimi di paura ieri pomeriggio in via dell'Infernaccio per due giovani a bordo di un'auto di media cilindrata. I due, per cause ancora in corso di accertamento, hanno perso il controllo del veicolo finendo in una scarpata. Immediati i soccorsi da parte dei vigili del fuoco di Cerveteri che hanno estratto i due dall'abitacolo affidandoli alle cure dei sanitari del 118 giunto sul posto. Per fortuna i giovani non sono in gravi condizioni.

Tentata violenza sul treno, arrestato

Nei guai un 50enne campano: la Polizia lo ha catturato sull'Aurelia a Civitavecchia Dopo essersi autolesionato ha ferito gli agenti che sono riusciti comunque a bloccarlo

Ha provato a violentare una ragazza sul treno fermo in stazione a Civitavecchia, ma non ci è riuscito e ha tentato la fuga. I fatti risalgono a venerdì pomeriggio, quando alla Polfer è arrivata una segnalazione allarmante che ha indotto gli agenti ad intervenire tempestivamente. Tuttavia l'uomo, un cittadino campano sulla cinquantina residente nella zona di Frosinone, dopo essere scappato a piedi in direzione sud, è stato intercettato da una volante del commissariato. La descrizione fornita dalla vittima e la profes-

sionalità dei poliziotti intervenuti non hanno lasciato scampo al malvivente, fermato sull'Aurelia, nei pressi dello stadio Fattori. Ma neppure alla vista delle divise il cinquantenne si è dato per vinto, anzi, ha aggredito violentemente anche i poliziotti. E lo ha fatto in maniera subdola: il malvivente si è procurato intenzionalmente dei tagli e ha iniziato a schizzare sangue addosso agli agenti che alla fine sono riusciti ad ammannetarlo e a portarlo in commissariato. Dopo le formalità di rito, l'uomo è stato arrestato e

associato alla Casa Circondariale di Borgata Aurelia. Verifiche in corso per appurare lo stato di salute dell'uomo e scongiurare conseguenze gravi a carico degli operatori della Polizia, che intanto sono stati referati al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Quella di guadagnarsi la fuga dopo essersi auto-lesionati con vistose perdite di sangue è una pratica utilizzata spesso in passato da persone colpite da infezioni trasmissibili per via ematica, nel tentativo di sottrarsi alla cattura da parte delle forze dell'ordine.

Controlli straordinari dell'arma a Sora

Cinque persone segnalate per detenzione illecita di sostanze stupefacenti, quattro per l'irrogazione del FVO. Una patente ritirata per guida in stato di ebbrezza

Anche durante lo scorso fine settimana i Carabinieri della Compagnia di Sora (FR) hanno effettuato specifici servizi per il controllo delle aree dei principali centri abitati della giurisdizione in cui si radunano i giovani e le zone in cui vengono segnalati furti nelle abitazioni, anche tentati. Fondamentale rimane infatti la comunicazione alle forze di polizia di quanto avviene e la denuncia dei fatti, anche quelli in cui i potenziali malfattori vengono messi in fuga. Non si tratta soltanto di raccolta statistica, spiegano dal Comando Provinciale Carabinieri di Frosinone che coordina le attività sul territorio dell'intera provincia, ma della conoscenza degli episodi per analizzare il fenomeno nel complesso e porre ogni possibile attività di contrasto. Così, nell'arco orario tra il tardo pomeriggio e la serata dei giorni di venerdì, sabato e domenica, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Sora e delle dieci Stazioni del territorio, hanno identificato oltre 150 persone, nelle piazze dei centri abitati di Isola del Liri, Sora, Arpino e Monte San Giovanni Campano, e controllati 78 veicoli nelle arterie di maggiore comunicazione di entrambe le valli su cui opera la Compagnia di Sora, rispettivamente la SR82 "Valle del Liri", che attraversa per intero quel versante, e la SR627 "della Vandra" che invece percorre l'intero tratto "basso" della Valle di Comino. All'esito dei controlli, i militari, in Isola del Liri, hanno segnalato al Prefetto due persone trovate in possesso di stupefacente. Uno di questi, un 40enne residente a Veroli, trovato in possesso di mezzo grammo di cocaina, sarà segnalato anche per la sospen-



sione della patente di guida. Il secondo, un 30enne residente a Frosinone, trovato con dell'hashish, era stato già fermato in passato e non aveva la patente perché revocata. Al termine degli accertamenti verrà segnalato alla Procura di Cassino. A Sora, nel corso di un controllo effettuato nelle piazze del centro città, luoghi indicati costantemente dai cittadini come quelli in cui avviene anche lo spaccio di stupefacente, i Carabinieri hanno segnalato un giovane extracomunitario trovato in possesso di modica quantità di hashish, verosimilmente destinato ad uso personale. Nel corso dei servizi effettuati sulle strade della Città volsca, si è proceduto al controllo, tra gli altri, di due persone residenti in Abruzzo, di 44 e 40 anni. Questi, durante le verifiche, si mostravano particolarmente nervosi ed a seguito della perquisizione sono stati trovati in possesso di un grammo di eroina, motivo per cui sono stati proposti all'Autorità di Pubblica Sicurezza per l'irrogazione del FVO con divieto di ritorno in Sora e l'applica-

zione delle sanzioni per detenzione illecita di sostanze stupefacenti per uso personale. Nel territorio di Broccostella, i Carabinieri hanno controllato una moto Honda, un modello stradale molto potente. Il conducente, è risultato avere un tasso alcolemico molto alto. La moto è stata fermata per alcuni mesi e la patente del motociclista ritirata. Un 23enne

sorano, a seguito del controllo stradale è stato trovato con una "mazza da baseball" nel cofano dell'auto; un oggetto che per le circostanze e le "qualità" della persona che lo deteneva, non poteva essere portato in auto perché chiaramente destinato ad essere utilizzato come oggetto atto ad offendere. Si stanno completando gli accertamenti, la "mazza" è stata sequestrata, ed all'esito si riferirà alla Procura di Cassino per le valutazioni. Sempre nella giornata di domenica si è data esecuzione ai provvedimenti conseguenti alla convalida dell'arresto dei due soggetti presi nella flagranza di commettere un furto in abitazione. Per uno di loro la sottoposizione agli arresti domiciliari nella sua abitazione del Comune di Pofi e per l'altro l'obbligo di dimora nel comune di Ceccano (FR) dove ha eletto il domicilio. Per entrambi è stata comunque avanzata la proposta per il Foglio di Via Obbligatorio dal Comune di Sora e dai paesi limitrofi.

Fosse Ardeatine: venerdì la commemorazione delle vittime nella sede della Corte dei Conti

Venerdì 24 marzo 2023, in occasione della ricorrenza dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, si svolgerà nella sede centrale della Corte dei conti a Roma - alla presenza del presidente Guido Carlini, del presidente aggiunto, Tommaso Miele, del procuratore generale, Angelo Canale e del direttore del Museo storico della Liberazione di Via Tasso, Antonio Parisella - la cerimonia di commemorazione dei martiri della strage, perpetrata dalle truppe naziste contro 335 italiani, tra civili, militari e detenuti per motivi politici o razziali. Tra di essi, anche il funzionario della Corte dei conti, Giovanni Vercillo (già capitano addetto allo Stato Maggiore a Monterotondo e membro del



Gruppo Militare Clandestino "Fossi") che, il 18 marzo 1944, venne arrestato dalle SS e rinchiuso nel carcere di Via Tasso per i sospetti collegamenti con le truppe alleate e perché trovato in possesso di fogli di propaganda anti tedesca. Il 24 marzo 1944, Giovanni Vercillo venne condotto, da Via Tasso, alle Cave Ardeatine di Roma, luogo dell'eccidio, ove venne barbaramente ucciso dai tedeschi di Herbert Kappler, il colonnello delle SS che organizzò la strage in rappresaglia all'attentato di Via Rasella. Durante la cerimonia commemorativa, verrà deposta una corona d'alloro nel piccolo memoriale che la Corte dei conti ha dedicato "a ricordo dei suoi eroi e martiri", tra cui lo stesso Giovanni Vercillo, alla cui memoria sarà anche intitolata un'aula dell'edificio Montezemolo. Una seconda corona sarà deposta in memoria del sacrificio di Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo, il colonnello dell'Esercito che organizzò la prima unità militare clandestina di Roma e martire dell'eccidio, cui è stato dedicato l'Edificio omonimo, già caserma dell'aeronautica militare ed ora sede degli Uffici romani della Corte dei conti.

Guarcino: arrestato un 61enne

Deve espiare una pena di 11 anni e un mese di reclusione per truffa

Nei giorni scorsi i Carabinieri della Stazione di Guarcino (Fr) hanno proceduto, in Trivigliano (Fr), all'arresto di un 61enne del cassinate, noto alle forze di polizia, gravato da vari pregiudizi per reati contro il patrimonio. I militari, rintracciata la persona, hanno dato esecuzione al provvedimento di carcerazione emesso dall'Ufficio di Sorveglianza di Frosinone, dovendo l'arrestato scontare

la pena di anni 11 e mesi 1 di reclusione, e pagare l'ammenda di € 5.300, essendo stato condannato per i reati di truffa e ricettazione, delitti commessi su tutto il territorio nazionale dal 2012 al 2019. Al termine delle formalità di rito, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Frosinone, ove trascorrerà i prossimi anni per l'espiatione della pena, come disposto dal Magistrato di Sorveglianza.



Manifestazione a Roma contro il lockdown: sette a processo, anche Fiore e Castellino

Il gup di Roma ha rinviato a giudizio 7 persone in relazione alle proteste del 27 ottobre 2020 in piazza del Popolo contro il lockdown dell'allora governo guidato da Giuseppe Conte. Diverse persone si ritrovarono quella notte in centro: furono esplosi petardi e fuochi d'artificio e ci furono cariche da parte della polizia. Tra coloro che vanno a processo anche Roberto Fiore, leader di Forza Nuova e Giuliano Castellino, leader di "Italia Libera" ed ex capo romano di Forza Nuova. Le accuse agli indagati, a seconda delle posizioni, sono quelle di deva-



stazione, istigazione a delinquere, manifestazione non autorizzata e violazione delle norme Covid-19. La prima udienza del processo è stata fissata al prossi-

mo 6 giugno. Castellino, difeso dall'avvocato Carlo Taormina, e Fiore sono già a processo nella Capitale per l'assalto alla sede della Cgil del 9 ottobre del 2021.

Un 33enne arrestato per tentato furto, su tutte le furie in tribunale

Dà in escandescenze prima dell'udienza per direttissima a piazzale Clodio. Protagonista un uomo marocchino, arrestato sabato sera mentre stava tentando di rubare un'auto in via Vedana, in zona Eur. Aveva forzato la serratura e il coperchio della centralina dell'auto cercando di farla partire ma è stato visto da una pattuglia dei Cc del Nucleo Radiomobile. Portato in tribunale per l'udienza di convalida, ha dato in escandescenze dando una testata contro



una porta fuori dall'aula. L'uomo è stato portato in ospedale per una lieve ferita alla testa. Il giudice delle direttissime ha convalidato l'arresto disponendo per lui il processo a ottobre.

Crolla il solaio, ferito un uomo

Una persona è rimasta ferita a causa del crollo di un solaio nel corso di alcuni lavori un appartamento nel quartiere Trastevere, a Roma. Il crollo è avvenuto intorno alle 11.15 al civico 27 di uno stabile privato in via della Lungaretta. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco e agli operatori del 118 anche gli agenti del I gruppo Trevi della polizia locale di Roma Capitale.



Uno ai domiciliari arrestata per spaccio. Perquisizioni e sequestri di droga

Controlli straordinari dei CC

6 arresti e 2 denunce a Ostia

Così come esaminato in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presso la Prefettura, in linea con le direttive emanate dal Ministro dell'Interno, i Carabinieri della Compagnia di Roma Ostia hanno effettuato un servizio di controllo ad "alto impatto", nel quartiere di Ostia, in particolare nelle aree delle stazioni ferroviarie e mirato a contrastare i reati in genere. Il risultato dell'attività, a cui hanno partecipato anche i reparti specializzati dell'Arma come il NAS, NIL, il Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria, e della Stazione Carabinieri Forestale di Ostia, è di 250 persone identificate di cui 6 arrestate e 2 denunciate a piede libero per vari reati, 62 veicoli controllati e 8 attività commerciali controllate. I Carabinieri durante i controlli hanno arrestato sei persone tutte per reati inerenti agli stupefacenti: un uomo di 56 anni e una donna di 36 anni, romani, sopresi a bordo di un'auto, mentre la donna in particolare cedeva una dose di cocaina ad un ragazzo, segnalato quale assuntore. Dalla perquisizione del veicolo e presso la loro abitazione i Carabinieri hanno trovato altri 24,80 grammi di cocaina, già confezionata e



divisa in dosi, oltre a materiale per il confezionamento e denaro contante ritenuto provento dell'attività illecita; un ragazzo di 21 anni, che già si trovava ai domiciliari per altra causa, sospettato di trafficare stupefacenti, è stato arrestato perché nel corso di una perquisizione presso la sua abitazione è stato trovato in possesso quasi 7 grammi di hashish,

già suddivisi in dosi e vario materiale per il confezionamento, nascosti nel comodino della camera da letto; due uomini di 24 e 17 anni, dopo alcuni movimenti sospetti, fermati a bordo di un'auto con varie dosi di cocaina, hashish e marijuana, materiale per la pesatura. Il maggiorenne è stato trattato in caserma mentre il



minore è stato condotto presso un centro di prima accoglienza; un altro ragazzo di 21 anni, fermato a bordo della sua auto è stato trovato in possesso di varie dosi di hashish e marijuana. Durante i controlli alle attività commerciali, i Carabinieri hanno denunciato il titolare di una ditta edile, per il reato di lesioni personali colpose e inosservanza degli

obblighi del datore di lavoro in merito a salute e sicurezza del lavoratore. Mentre altre 3 attività commerciali sono state sanzionate amministrativamente per un totale di circa 13.000 euro per varie violazioni amministrative. Infine, 10 ragazzi sorpresi mentre consumavano varie droghe sono stati segnalati al Prefetto quali assuntori.



in Breve

Rapina a mano armata in una gioielleria di Casal Palocco, picchiata la titolare

Tentata rapina con donna ferita in una gioielleria all'interno di un centro commerciale a piazzale Filippo il Macedone, a Casal Palocco, nella Capitale. Tre uomini, armati di pistole, hanno tentato di portare via dei gioielli. La titolare ha chiuso la porta del negozio. La donna è stata aggredita e malmenata. Sul posto la polizia che ha arrestato i tre rapinatori. La vittima è stata portata in codice giallo per ferite all'ospedale Grassi di Ostia.

Commissione Ambiente: ok alla sepoltura al Verano di Costanzo e Mihajlovic

Maurizio Costanzo e Sinisa Mihajlovic avranno sepoltura al Verano. Ieri mattina la commissione Ambiente di Roma Capitale ha dato parere positivo alle proposte di deliberazione aventi per oggetto "concessione a titolo oneroso di un loculo provvisorio e di un'area per l'edificazione di una cappella all'interno del cimitero monumentale del Verano" a favore delle vedove dei due personaggi recentemente scomparsi, Maria De Filippi e Arianna Rapaccioni. I due atti, pressoché identici si distinguono solo per il tipo di sepoltura scelto: per Mihajlovic una tomba a terra, mentre per il giornalista Costanzo la famiglia ha pensato a una cappella. La concessione è possibile grazie al regolamento cimiteriale che all'articolo 2 riserva il 15 per cento dei loculi e il 15 per cento delle aree a soggetti che nella loro vita e nelle loro opere abbiano onorato Roma in Italia e nel mondo e a chi con la sua scomparsa abbia commosso l'opinione pubblica o si sia distinto per meriti civici. L'iter amministrativo per la sua conclusione prevede il passaggio delle due proposte in Giunta.

In ospedale per le inalazioni anche due poliziotti intervenuti Casilino: incendio in un appartamento Muore 55enne, intossicati figlio e moglie

Un morto e quattro persone, tra cui un minorenne, trasportate in ospedale. Questo il bilancio di un incendio in appartamento avvenuto nella notte tra sabato e domenica in una palazzina di due piani di via Putiniano, in zona Casilino, a Roma. A perdere la vita un uomo di 55 anni a causa di un arresto cardiocircolatorio per inalazione da fumo. Soccorsi dai sanitari del 118 la moglie e il figlio minorenne della coppia, oltre a due poliziotti intervenuti in soccorso. I quattro sono stati trasportati al Policlinico Umberto I. Mamma e figlio in codice rosso. Gli agenti non sono invece in pericolo di vita. L'appartamento è stato distrutto e reso inagibile.



Il Gip archivia l'indagine Renzi-Presta: l'accusa era di finanziamento illecito

Il gip di Roma ha archiviato l'inchiesta che vedeva indagati l'ex premier e oggi leader di Italia Viva Matteo Renzi, il manager dei vip Lucio Presta e il figlio di quest'ultimo Niccolò. L'accusa nei confronti dei tre era quella di finanziamento illecito. A sollecitare l'archiviazione i procuratori aggiunti Stefano Pesci e Paolo Ielo. Il procedimento verteva sui rapporti economici tra Renzi e l'agente televisivo e in particolare i bonifici del documentario "Firenze secondo me", che finirono nel 2019 in una relazione dell'anticiclaggio della Uif. Ad annunciare l'archiviazione è lo stesso Presta su Twitter. "Desidero ringraziare la procura di Roma che ha svolto le indagini che mi vedevano indagato con il senatore Matteo Renzi, conclusesi con l'archiviazione - scrive Presta -. Li ringrazio per aver avuto la professionalità e l'equilibrio che hanno garantito di salvaguardare la

mia rispettabilità, la mia professionalità, la vita mia e quella di mio figlio Niccolò. Ringrazio i legali (Cersosimo-Lucarelli) per il grande lavoro svolto".

Incendio in via Ostiense, il Campidoglio: "In corso accertamenti, forse natura dolosa"

Il gip di Roma ha archiviato l'inchiesta che vedeva indagati l'ex premier e oggi leader di Italia Viva Matteo Renzi, il manager dei vip Lucio Presta e il figlio di

quest'ultimo Niccolò. L'accusa nei confronti dei tre era quella di finanziamento illecito. A sollecitare l'archiviazione i procuratori aggiunti Stefano Pesci e Paolo Ielo. Il procedimento verteva sui rapporti economici tra Renzi e l'agente televisivo e in particolare i bonifici del documentario "Firenze secondo me", che finirono nel 2019 in una relazione dell'anticiclaggio della Uif. Ad annunciare l'archiviazione è lo stesso Presta su Twitter. "Desidero ringraziare la procura di Roma che ha svolto le indagini che mi vedevano indagato con il senatore Matteo Renzi, conclusesi con l'archiviazione - scrive Presta -. Li ringrazio per aver avuto la professionalità e l'equilibrio che hanno garantito di salvaguardare la mia rispettabilità, la mia professionalità, la vita mia e quella di mio figlio Niccolò. Ringrazio i legali (Cersosimo-Lucarelli) per il grande lavoro svolto".



SEGUICI SU







la Voce
televisione

In Campidoglio il convegno promosso dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina

"Il cane, per una cultura del possesso consapevole"



"Il cane, per una cultura del possesso consapevole" è il convegno che si è tenuto questa mattina in Campidoglio. Erano presenti la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, che ha promosso l'iniziativa, Sabrina Alfonsi, Assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti e Giammarco Palmieri, Presidente della Commissione Ambiente di Roma Capitale. Sono intervenuti anche Michela Vittoria Brambilla, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare per i Diritti degli Animali e la Tutela dell'Ambiente, e Maria Silvia D'Alessandro, consulente legale e docente in materia di tutela giuridica degli animali. "Abbiamo voluto aprire un confronto sul possesso consapevole dei cani. Sono tantissime le persone e le famiglie anche a Roma che hanno a casa un amico a quattro zampe. Una buona educazione al possesso, quindi, è il primo step per una buona educazione del cane. Il diritto ad avere un cane, con tutte le gioie che questo dona, deve sposarsi anche e soprattutto con il dovere di averne cura e di garantirgli dignitose condizioni di vita. E noi istituzioni abbiamo una grande responsabilità anche per individuare misure per combattere l'abbandono, il randagismo, il maltrattamento e il commercio", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina



Svetlana Celli. "Siamo fortemente impegnati nella tutela e nel miglioramento del benessere dei cani della nostra città come dimostra anche questo evento, per il quale ringrazio la Presidente Svetlana Celli. Un lavoro che stiamo portando avanti a cominciare dall'attenzione per i cani ospiti delle strutture comunali di Ponte Marconi e Muratella su cui abbiamo molto incrementato gli investimenti. Stiamo completando la progettazione della completa riqualificazione e ampliamento del canile rifugio di Muratella con un finanziamento di oltre 6 milioni di euro che include anche la realizzazione del primo ospedale veterinario pubblico con pronto soccorso e ambulatori che offriranno anche servizi di cura gratuiti per coloro che non possono accedere all'assistenza privata. Ma stiamo lavorando anche per il benessere di tutti i cani di

Roma con un programma di 3 milioni di euro per la riqualificazione complessiva delle aree dedicate ai nostri amici a quattro zampe con criteri innovativi che ne valorizzino l'importante funzione di socializzazione, di condivisione e di educazione, rendendole un vero bene comune. Per il divertimento e la salute fisica dei nostri cani abbiamo già completato la realizzazione di 15 percorsi attrezzati di agility dog in tutti i Municipi. Per i cani anziani ospiti delle nostre strutture, solitamente meno richiesti, abbiamo lanciato un progetto per favorirne l'adozione da parte di persone anziane a beneficio della loro capacità affettiva, di accudimento e di relazione. Siamo convinti che, anche grazie alla collaborazione con la rete delle Associazioni, tutelare il benessere dei nostri cani abbia una ricaduta importante sulla socialità e quindi della qualità della vita della

nostra città" dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti. "Nell'ambito delle politiche per il benessere animale, che hanno visto in questi mesi l'approvazione dell'istituzione della figura del garante, nonché l'avvio della discussione per la revisione del regolamento del benessere animale, che a breve inizierà il suo percorso in commissione, quello di un adeguato rapporto tra cani ed esseri umani è un tema fondamentale. In questo senso, ad esempio, nella predisposizione delle linee guida per il bando sui canili, abbiamo introdotto nei canili di Roma la figura del comportamentalista, che ha tra i suoi compiti proprio quello di creare il giusto collegamento tra i cani e i potenziali adottanti, favorendo lo sviluppo di un rapporto corretto e consapevole, base fondamentale per la giusta relazione e per l'inserimento del cane nel contesto nel quale andrà a trovarsi", afferma Giammarco Palmieri, Presidente della Commissione Ambiente di Roma Capitale. Nella seconda parte del convegno sono intervenuti anche Giovanni Recine, Medico Veterinario e Guardia Zoofila, fondatore del Norsaa, Guardie Zoofile Ambientali e Marco De Paola, educatore e formatore del Centro di Psicologia Canina di Roma.

Il Papa esalta i giostrai: "Siete seminatori di sorrisi, gioia e pace"



"Dio è contento quando noi festeggiamo insieme da fratelli in semplicità. E la vostra vocazione è ridere e far sorridere", "voi siete seminatori di gioia, non dimenticate questo. E delle volte seminate gioia nei momenti in cui il cuore non è gioioso, è triste per dei problemi. La vostra vocazione è seminare gioia", "seminatori di sorrisi", "sorrisi che fanno ridere e questo è bello. Seminare dei sorrisi, seminare gioia, seminare pace. Seminare un orizzonte più positivo di quello che forse sta vivendo la gente in quel momento. Avanti con la gioia". Lo ha sottolineato Papa Francesco in un passaggio a braccio, durante l'udienza ai membri dell'Unione nazionale attrazionisti viaggianti (Unav). "La felicità di un bambino sulla giostra è un'immagine di gioia pulita che appartiene alla memoria di ogni famiglia", ha precisato il Pontefice. "Il senso di gioia e di festa che voi diffondete scaturisce dalla creatività e

dalla fantasia, non ricalca i modelli artificiali e confortisti che circolano nei media; si alimenta non dalla ricerca di sensazioni sempre nuove, ma dalla semplicità e genuinità che si può respirare in un luna park". "In un mondo dove si respira spesso un clima grigio e pesante, voi ci ricordate che la strada per essere contenti è la semplicità; e anche - ha aggiunto - una forma di divertimento all'aria aperta e in compagnia: l'opposto di quello che sempre più spesso si vede oggi, ognuno da solo con il suo telefonino o il suo computer, e ti isola dalla comunicazione sociale". Francesco ha esortato i presenti ad andare avanti nel lavoro itinerante. "Voi invitate a uscire, a incontrarsi sulla piazza, a divertirsi insieme. Vi apprezzo per questo". "Vi ringrazio perché, in fondo, ci ricordate che non siamo fatti solo per il lavoro ma anche per la festa, e Dio è contento quando noi festeggiamo insieme da fratelli in semplicità".

CNA di Roma congiuntamente a tutte le organizzazioni datoriali e sindacali, ha richiesto con urgenza un incontro al Sindaco Roberto Gualtieri ed alla Prefettura per ottenere risposte certe sulla questione crediti incagliati delle imprese della filiera costruzioni. "L'azione che la CNA sta facendo su tutto il territorio nazionale attraverso l'interlocuzione con il decisore pubblico mira a risolvere la questione dei crediti incagliati. Il D.L. 11 del 16 Febbraio 2023 blocca la cessione dei crediti e lo sconto in fattura e penalizza fortemente le imprese che rischiano seriamente la chiusura", afferma Maria Fermanelli, Presidente della CNA di Roma. Si tratta di 19 miliardi di euro, già maturati, che se non pagati mettono a

Cna Roma chiede un incontro a Sindaco e Prefettura

Imprese al collasso per crediti incagliati e per i bonus fiscali

rischio 90.000 cantieri di ristrutturazione delle case delle famiglie italiane in corso in tutta Italia. Per sbloccare i crediti pregressi, bisognerebbe almeno prevedere un intervento di acquisto dei crediti da parte di un acquirente pubblico di ultima istanza

anche coinvolgendo le grandi imprese partecipate, invitare gli istituti di credito che ancora avessero capienza per farlo ad acquistare i crediti nei cassetti delle aziende ma soprattutto consentire immediatamente agli Istituti di credito di utilizzare gli F24 a



compensazione dei crediti maturati dalle imprese di tutte le dimensioni, dai professionisti e dalle famiglie. "Portiamo all'attenzione del Sindaco e della Prefettura, continua la Presidente Fermanelli, gli effetti catastrofici che il D.L. 11 2023 può apportare al territorio, in termini di perdita dell'occupazione, chiusura delle aziende, mancata realizzazione degli obiettivi europei su efficientamento energetico e riqualificazione degli edifici. Auspichiamo in una forte risposta delle istituzioni in fase di conversione del Decreto, affinché vengano accolte le nostre richieste e ci batteremo con forza a tutela delle imprese dell'intera filiera, nel segno dell'ampia azione di rappresentanza".

Sono previsti nel programma consulti e screening gratuiti in 20 piazze italiane

Riparte il “Tour della Salute”

Giunto alla sua quinta edizione, percorrerà per la prima volta l'intera penisola

Riparte il Tour della Salute, che quest'anno, giunto alla sua quinta edizione, percorrerà per la prima volta l'intera penisola: 20 piazze italiane, una per ogni regione, nelle quali i cittadini avranno l'opportunità di sottoporsi a consulti e screening gratuiti finalizzati a ridurre il rischio di malattie croniche. L'edizione 2023 del Tour della Salute, promossa da ASC - Attività Sportive Confederate, è stata presentata questa mattina a Roma, nell'Auditorium Cosimo Piccinno, sede del ministero della Salute, nell'ambito di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte il presidente di ASC Sport, Luca Stevanato; il presidente del Comitato scientifico, Giuliano Lombardi; il presidente di Adoi, Francesco Cusano; la presidente di Adi, Maria Grazia Carbonelli; la presidente di Crei, Daniela Marotto; il presidente della Federazione Italiana Psicologi, Giancarlo Marengo; il presidente dell'Inail, Franco Bettoni; il general manager & managing director di EG STADA Group, Salvatore Butti. La manifestazione itinerante, che partirà da Pescara il 15 aprile e terminerà a Palermo il 15 ottobre, si pone il duplice obiettivo di favorire le attività di prevenzione sul piano della salute fisica e mentale, e di sensibilizzare i cittadini sull'importanza di condurre uno stile di vita sano ed equilibrato.

LE ATTIVITA' DEL TOUR

Per sei mesi, ogni fine settimana, il Tour della Salute porterà nelle piazze italiane la sua Screen Station, attrezzata con 6 ambulatori, nei quali sarà possibile sottoporsi a screening e controlli gratuiti: a disposizione dei cittadini un



cardiologo, un dermatologo, un nutrizionista, un reumatologo ed uno psicologo. Un apposito spazio sarà dedicato anche alla sindrome delle apnee ostruttive del sonno. Qualificati esponenti delle società scientifiche forniranno consulti medici, offrendo consigli sulla prevenzione e sulla gestione di eventuali patologie, ma anche suggerimenti in riferimento ad una corretta alimentazione, all'attività fisica da svolgere e all'importanza dell'aderenza alla terapia. Si tratta di un servizio particolarmente prezioso, che nelle precedenti edizioni del tour ha consentito di rilevare diversi casi di cittadini ignari, alle prese con seri problemi di salute, che grazie ai controlli effettuati nella Screen Station hanno scongiurato conseguenze potenzialmente gravi. L'altro pilastro del Tour della Salute sarà il grande palco con ledwall, che ospiterà sia le attività fisiche, sportive e aggregative proposte dagli operatori della rete ASC, i quali coinvolgeranno anche il pubblico interessato, e sia i momenti formativi ed informativi, riservati ad esempio all'insegnamento delle manovre di distruzione pediatrica e delle tecniche di utilizzo del defibrillatore. Tra le novità di quest'anno figura il Pet Corner,

all'interno del quale opereranno dei veterinari che, su richiesta, forniranno consigli utili a riconoscere i fattori di rischio riguardanti i propri animali da affezione. L'edizione 2023 del Tour della Salute sarà inoltre caratterizzata da due grandi progetti collaterali: Insuperabili e Porte Aperte allo Sport, in partenariato con FIDAL, FIDS, FIB, OPES e ASC, che mediante degli appositi open day coinvolgeranno nella pratica sportiva studenti e famiglie.



L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE

L'attività di prevenzione, mai come in questo periodo, risulta opportuna e necessaria, considerando che la recente pandemia da Coronavirus ha messo sotto pressione il lavoro della sanità pubblica, innescando una drastica diminuzione della continuità terapeutica di importanti malattie croniche. Un brusco stop per tutte le attività di prevenzione, che ha creato grande incertezza nel paziente e ritardi nella diagnosi di malattie più o meno importanti. Un gap che il Tour della Salute ha l'ambizione di contribuire a colmare, senza rinunciare a proporre momenti di socialità, aggregazione e allegrie, che poi sono le migliori medicine per corpo e mente umana.

GLI INTERVENTI

Giovanni Malagò, presidente nazionale del Coni: “Complimenti per questa straordinaria ed utilissima iniziativa. Sappiamo tutti che si tratta di una manifestazione pienamente in linea con l'ambito valoriale di ASC Sport, che può vantare una presenza capillare in tutto il terri-



torio nazionale, anche nelle periferie e nei piccoli comuni, e può svolgere dunque un ruolo davvero molto utile nell'ottica della prevenzione e della promozione di uno stile di vita sano e attivo”. Luca Stevanato, presidente nazionale di ASC Sport: “Il Tour della Salute ha significativamente accresciuto il numero delle città coinvolte, con i loro splendidi contesti urbani, nell'ambito di un progetto che è ormai diventato un impegno costante per ASC. Le strade e le piazze delle nostre città saranno

trasformate in palestre e centri sportivi itineranti, che saranno circondati da tantissime persone, pronte a lasciarsi trascinare dall'entusiasmo dei nostri istruttori e a vivere in assoluta sicurezza una giornata di sport e socialità. Divertirsi nello sport, comprendere la forza della pratica sportiva ed acquisire la piena consapevolezza che lo sport è fondamentale per la salute, sono le chiavi per migliorare le proprie condizioni di vita”.

Giuliano Lombardi, presidente comitato scientifico Tour della Salute: “Ognuna delle edizioni passate presentava caratteristiche diverse, ma quella di quest'anno è ancora più completa, focalizzata sulla prevenzione primaria e sulla valorizzazione dei fattori protettivi, e orientata ad una serie di determinanti economiche, sociali e ambientali. Nei nostri ambulatori saranno presenti diversi specialisti e le due novità di quest'anno sono rappresentate dalla centralità dello sport, certificata dal ruolo di ASC Sport come ente promotore, e dal coinvolgimento dell'Ordine dei veterinari, che attraverso i suoi specialisti curerà un'attività di Pet screening”.

Antonella Polimeni, rettrice

Università La Sapienza di Roma: “L'università la Sapienza non vuole perdere l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica all'adozione di stili di vita sani e nel segno della prevenzione, finalizzati alla diagnosi precoce per un tempestivo approccio terapeutico. Tale approccio è anche il primo passo verso la cura di un disturbo subdolo come la Sindrome delle apnee ostruttive del sonno, che si nasconde nel buio della notte e che mina il nostro riposo. È in questo contesto che si inserisce pienamente l'impegno portato avanti dalle università e in particolar modo da atenei come la Sapienza, in cui è forte la presenza della componente dell'Area delle Scienze della Salute”.

Giancarlo Marengo, presidente della Federazione Italiana Psicologi: “Uno degli effetti della pandemia è stato quello di sdoganare l'approccio allo psicologo, visto che prima sembrava esserci ancora lo stigma che associava questa figura ai problemi più estremi. E invece il fatto che anche gli adolescenti, di fronte ad un ostacolo non necessariamente grave, negli ultimi tempi abbiano espresso la necessità di chiedere aiuto, ha favorito un approccio più sereno e corretto alla psicologia. Anche il Tour della Salute ha svolto una funzione importante per le persone, che hanno avuto modo di compiere un primo passo nel riconoscere l'esistenza dei problemi, anche se poi naturalmente occorrono percorsi più lunghi e complessi per affrontarli adeguatamente”. Salvatore Butti, managing director di EG STADA Group: “Ci rende particolarmente orgogliosi offrire anche quest'anno il nostro contributo incondizionato a questa iniziativa, perché attività di questo tipo ci consentono di dare un risvolto concreto alla nostra purpose - Caring for People's Health as a Trusted Partner - e di rispondere attivamente, in termini di sostenibilità sociale, a quelli che sono gli effettivi bisogni di salute della collettività, con particolare riferimento alla prevenzione e alla promozione del benessere e di uno stile di vita sano, principali obiettivi del Tour. Peraltro quest'anno EG

STADA compie 25 anni: un traguardo importante, costruito sui valori alla base della nostra cultura aziendale e che ci incoraggia ad essere sempre di più parte attiva in progetti come il Tour della Salute”.

ORGANIZZAZIONE E PARTNER

L'evento è promosso da ASC Attività Sportive Confederate. Il Tour della Salute 2023 si avvale della collaborazione delle società scientifiche ADI (Associazione Dietetica e Nutrizione Clinica), ADOI (Associazione Dermatologi Veneorologi Ospedalieri Italiani), SIPREC (Società Italiana per la prevenzione Cardiovascolare), CreI (Collegio Reumatologi Italiani), FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari), SIOCMF (Società Italiana di Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-facciale), FIP (Federazione Italiana Psicologi). L'evento gode del contributo incondizionato di EG STADA Group ed è supportato da Farmina Food, Nihon Kohden, Garaventa, Medico Pace e Marefarm.



LE 20 TAPPE

Abruzzo (Pescara 15/16 aprile); Friuli Venezia Giulia (Pordenone 22/23 aprile); Lombardia (Sesto San Giovanni 29/30 aprile); Trentino Alto Adige (Bolzano 6/7 maggio); Valle d'Aosta (Aosta 13/14 maggio); Piemonte (Alessandria 20/21 maggio); Veneto (Bassano del Grappa 27/28 maggio); Liguria (Sanremo 3/4 giugno); Emilia Romagna (Rimini 10/11 giugno); Toscana (Pisa 17/18 giugno); Umbria (Orvieto 24/25 giugno); Marche (Ascoli Piceno 1/2 luglio); Molise (Campobasso 8/9 luglio); Campania (Avellino 2/3 settembre); Lazio (Civitavecchia 9/10 settembre); Sardegna (Cagliari 16/17 settembre); Basilicata (Potenza 23/24 settembre); Puglia (Lecce 30 settembre/1 ottobre); Calabria (Reggio Calabria 7/8 ottobre); Sicilia (Palermo 14/15 ottobre).

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Da nord a sud, le sagre sono certezza di chi ama scoprire e apprezzare le tante declinazioni di prodotti enogastronomici stagionali e legati ai differenti territori. A salvaguardare e promuovere questi appuntamenti rappresentativi di storia e tradizione si impegna l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (Unpli). È nella sala Koch del Senato della Repubblica che stamattina si è tenuta la cerimonia di consegna del marchio 'Sagra di qualità'. Su iniziativa del senatore questore Antonio De Poli, alla presenza del presidente dell'Unpli, Antonino La Spina, del consigliere del ministro delle Politiche Agricole, on. Angelo Rossi e del consigliere Enit, Sandro Pappalardo, introdotti emoderati da Adriana Volpe, ecco le 18 sagre certificate nel 2022 con un marchio attribuito al termine di un iter documentale e di rigorose verifiche sul campo, come da apposito disciplinare. Pietanze legate alla storia e alle tradizioni dei territori; ricette che si tramandano segretamente, di padre in figlio; piatti strettamente legati a riti centenari e ancora oggi osservati; ricette semplici e con ingredienti naturali che rappresentano veri e propri spaccati di cultura popolare. Eventi storici che, a testimonianza del loro radicamento nel territorio, hanno superato anche le quaranta edizioni. "Quando si lavora insieme, in maniera proficua si realizzano le cose più belle" dichiara il

Ieri mattina in Senato la cerimonia promossa dall'Unpli - Pro Loco d'Italia

Conferito il marchio "Sagra di qualità" a diciotto manifestazioni italiane



senatore Antonio De Poli - I 600mila volontari delle Pro Loco italiane hanno il cuore e l'anima per le proprie comunità, per i propri territori e per i propri cittadini. Insieme ai sindaci sono il cuore pulsante dei nostri piccoli grandi comuni. Credo che questo sia il vero significato oggi della 'Sagra di qualità'. Il cosiddetto turismo 'lento', che significa conoscere i nostri borghi, le nostre campagne, le nostre montagne, rappresenta l'aspetto fondamentale di un'Italia che deve far innamorare non solo gli italiani ma il mondo intero". "Il marchio 'Sagra di qualità' - spiega il presidente dell'Unpli, Antonino La Spina - è la certificazione rilasciata dall'Unione Nazionale Pro Loco e identifica le manifestazioni che promuovono prodotti tipici storicamente legati al territorio, rappresentative della storia e della tradizione, che puntano alla promozione e creazione di sinergie con le attività economiche locali. La nostra organizzazione che in Italia organizza attraverso le Pro Loco circa 20mila sagre, vuole migliorarsi e farsi sem-

pre di più eccellenza. Attraverso questo marchio di qualità si dà l'occasione ai territori di mettere in mostra i propri prodotti e le proprie eccellenze locali. Il marchio non è una premiazione ma il riconoscimento per il grande lavoro che viene svolto". Le 18 sagre certificate nel 2022, si aggiungono alle 27 che hanno ottenuto il riconoscimento nel 2019 e alle 20 del 2020. "Le sagre oltre che eventi di promozione della cucina italiana sono eventi culturali. La pandemia ha segnato la vita di tutti di noi - afferma il consigliere del ministro delle Politiche Agricole, on. Angelo Rossi - e le sagre rappresenta-

no uno strumento incredibile nel ricostruire questo senso di comunità: lo stare insieme in nome di un prodotto agro-alimentare e in nome della cucina italiana. Non è giusto che per realizzare manifestazioni del genere si debba stare dietro a una burocrazia a volte dannosa, che ne ostacola l'organizzazione. Essere qui in Senato è certamente un punto di arrivo. Tutto il patrimonio che queste manifestazioni portano con sé è solo italiano. L'Unpli e le Pro Loco sono dei presidi preziosissimi che valorizzano i nostri territori e per questo a loro volta vanno valorizzati". Fra gli ulteriori requisiti necessari all'attribu-

zione del riconoscimento 'Sagra di qualità', la promozione degli operatori locali del settore eno-gastronomico e turistico (quali produttori, ristoratori, artigiani, albergatori) come attività economiche correlate alla cultura del cibo, la storicità di almeno 5 anni; inoltre, la richiesta di valutazione deve essere inviata almeno 180 giorni prima dell'evento, cui seguono, un'analisi della documentazione e una verifica sul campo. "Come agenzia nazionale del turismo siamo molto vicini all'Unpli perché abbiamo tra l'altro firmato un protocollo d'intesa - racconta il consigliere Enit, Sandro Pappalardo - Le Unpli e le Pro Loco sono un valore aggiunto per la nostra nazione. Riescono a rendere vivi quei borghi e quelle aree interne che altrimenti sarebbero forse poco attenzionate. Le sagre sono una grandissima risorsa per il turismo italiano e permettono ai territori di essere vivi e riconoscibili. Crediamo in questa bellissima iniziativa organizzata dall'Unpli perché valorizzazione dei territori significa anche passare attraverso la

vivacità di questi territori e le sagre sono un punto di eccellenza".

LE SAGRE

CERTIFICATE NEL 2022

Sagra dei Fagioli (Celliole, Caserta); Sagra Agosto Donadese (Donada, Rovigo); Sagra del Maccheroncin di Saragolla (Garrufo, Teramo); Sagra dei maccheroni (Gavignano, Roma); Festa dell'Uva (Givo, Trento); Sagra del pesce, (Letojanni, Messina); Sagra del Melone (Massanzago, Padova); Sagra dell'Asparago Rosa di Mezzago (Mezzago, Monza e Brianza); Sagra dei Sughitti (Montecassiano, Macerata); Sagra dei ceci e dello zafferano (Navelli, L'Aquila); Sagra degli Scarpinocc (Parre, Bergamo); Sagra del Cecatiello (Paupisi, Benevento); Sagra delle Cozze (Pedaso, Fermo); Sagra della Pazzoza (Pesco Sannita, Benevento); Sagra della Zucca e del Cappellaccio Ferrarese (San Carlo, Ferrara); Sagra del Bacalà (Sandrigo, Vicenza); Sagra delle Radici di Soncino (Soncino, Cremona); sagra Tovenà in festa (Tovenà, Treviso).

L'avviso, biennale, da due milioni di euro per ogni annualità, è articolato in tre sezioni

"Estate Romana 2023-2024". Pubblicato l'avviso pubblico

È stato pubblicato da Roma Capitale il bando "Estate Romana 2023-2024"; l'avviso è biennale, con un finanziamento complessivo di 4 milioni di euro, 2 milioni di euro per ogni annualità. È pensato per selezionare proposte culturali (spettacoli dal vivo o altri eventi di natura culturale come, ad esempio, teatro, danza, musica, proiezioni cinematografiche, performance, azioni artistiche,

workshop, incontri ecc.) in grado di attirare un pubblico il più ampio possibile e che abbiano carattere diffuso, coinvolgendo i territori di tutti i Municipi di Roma Capitale. Sarà richiesta una particolare attenzione alle tematiche ambientali per quanto riguarda gli allestimenti e l'organizzazione, e gli eventi dovranno garantire l'accessibilità a tutti. Dovranno essere Plastic Free tutte

le manifestazioni in cui è prevista la somministrazione di alimenti e bevande, ossia questa dovrà avvenire senza uso della plastica ma con materiali riutilizzabili, riciclabili o compostabili. Quest'anno l'Estate Romana inizierà il 15 giugno e finirà il 15 ottobre.

Le tre distinte sezioni

1. la prima, cui sono destinati 1.500.000 euro, è finalizzata alla selezione di attività culturali (di spettacolo dal vivo o altri eventi di natura culturale, come, ad esempio, teatro, danza, musica, performance, azioni artistiche, workshop, incontri ecc.) da realizzare in luoghi pubblici o privati della città. I progetti potranno essere finanziati fino a un massimo del 90% della spesa prevista dai proponenti, per un importo non superiore a 38.000 euro. Ogni proposta progettuale potrà prevedere attività accessorie di natura commerciale che occupino fino al 20% della superficie complessiva dell'area in cui si svolgeranno gli eventi. Sono previsti, inoltre, vantaggi economici di altro tipo come, ad esempio: la pubblicizzazione attraverso campagne di comunicazione e informazione multicanale realizzate dall'Amministrazione Comunale, l'accesso a condizioni agevolate

alle concessioni di occupazione di suolo pubblico per la parte non commerciale o l'abbattimento dell'importo della polizza assicurativa obbligatoria per il verde.

2. la seconda sezione è destinata alla selezione di attività culturali dello stesso tipo delle precedenti, da realizzare però in luoghi pubblici considerati ad alta attrattività e specificamente individuati dall'amministrazione capitolina (la lista è nel bando); tra questi, a titolo di esempio, vi sono: Villa Ada, Villa Celimontana e i giardini di Castel Sant'Angelo.

Per questi eventi non è previsto alcun contributo da parte dell'amministrazione capitolina (solo i vantaggi economici di altro tipo), l'accesso agli eventi potrà essere a pagamento e le attività accessorie di natura commerciale eventualmente previste potranno occupare fino al 40% della superficie complessiva dell'area in cui si svolgeranno gli eventi.

3. Sezione 3: Arene cinematografiche gratuite. Questa sezione - cui sono destinati 500.000 euro - è riservata a coloro che vorranno organizzare proiezioni di film ad accesso libero in aree pubbliche o private, dando priorità alle zone periferiche della città. Questa sezione è pensata per promuovere

la cultura del cinema di un pubblico più vasto possibile e incentivare la fruizione degli spazi pubblici in aree non centrali della città. I progetti potranno essere finanziati fino a un massimo del 90% della spesa prevista dai proponenti, per un importo non superiore a 25.000 euro. Anche per questa sezione, come per la prima, le proposte progettuali potranno prevedere attività accessorie di natura commerciale che occupino fino al 20% della superficie complessiva dell'area in cui si svolgeranno gli eventi. Anche in questo caso sono previsti i vantaggi economici di altro tipo. Per le sezioni 1 e 3 i progetti proposti potranno prevedere lo svolgimento in più luoghi della città anche se potrà esserne indicato uno prevalente; l'intento è quello di arrivare a una programmazione diffusa nei territori di tutti i Municipi cittadini. "Per questo nuovo bando per l'Estate Romana abbiamo voluto aumentare la dotazione finanziaria che, da una media annuale di circa 1,7 milioni di euro negli ultimi anni, è passata a 2 milioni l'anno con questo nuovo avviso; è il segno dell'attenzione della nostra amministrazione per questa importante e ricchissima stagione culturale e per il

mondo degli operatori culturali della città - ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Miguel Gotor - La scelta di pubblicare un avviso biennale permette, da una parte, di dare agli operatori che vinceranno il giusto respiro, facendo sì che possano pianificare la loro attività nel tempo, e consente nel contempo all'amministrazione di verificare in tempi abbastanza ravvicinati la bontà delle scelte fatte ed eventualmente modificarle nel biennio successivo. Continua poi il nostro impegno, come ad esempio per quanto riguarda la scelta di promuovere location delle arene cinematografiche fuori dal centro cittadino, per valorizzare tutte le aree della nostra città, anche quelle più periferiche, valorizzando la vita e la specificità di tutti i quartieri e le zone di Roma", ha concluso Gotor. L'avviso "Estate Romana 2023-2024" è pubblicato sull'Albo Pretorio on line di Roma Capitale e sul sito www.comune.roma.it, nella sezione "Attualità" - "Tutti i bandi, avvisi concorsi" - Struttura "Dipartimento Attività Culturali".

La scadenza per presentare le domande di partecipazione è fissata per le ore 12.00 del 5 aprile 2023.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Alla Fiera di Roma tante tendenze e novità in mostra fino al 26 marzo

Inaugurata “Casaidea 2023”

L'Assessora Lucarelli ha tagliato il nastro della 47a edizione

Nove giorni di manifestazione per scoprire le migliori soluzioni per l'abitare, proposte da mobiliere e artigiani provenienti da tutta Italia: l'appuntamento con tendenze e novità dell'arredo e del design è a Casaidea, con le soluzioni di oltre 150 aziende del settore presenti fino al 26 marzo alla Fiera di Roma su due padiglioni, dedicati a Ristrutturazione, Arredo & Giardino e l'altro a Design & Lifestyle. Il taglio del nastro della 47a edizione è stato tagliato in rappresentanza del Sindaco Gualtieri da Monica Lucarelli, Assessora Sicurezza Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma, insieme al Presidente Industria CNA Roma Francesco Lopez e al Consigliere Camera di Commercio di Roma Michelangelo Melchionno, accolti dal Presidente di MOA Società Cooperativa Massimo Prete. “Casaidea è una mostra di rilevanza nazionale, un appuntamento del calendario fieristico molto atteso che raccoglie a ogni edizione interes-



se e attenzione per l'ampia offerta di soluzioni, per ogni gusto ed esigenza – ha sottolineato il Presidente Massimo

Prete in occasione della giornata inaugurale. Mobili, arredo e complementi accompagnano il visitatore in un per-

corso che unisce tradizione e innovazione. Presente questa edizione anche uno spazio dedicato alla maestria e alla tradizione del territorio con gli stand di Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma.

La missione di MOA Società Cooperativa è di favorire la tradizione italiana con manufatti artigianali di qualità prodotti dalle aziende nazionali e di anticipare le novità del settore, presentando in anteprima ai visitatori i trend di design e di mercato. Un impegno che ci prendiamo dal 1975, anno della fondazione della Cooperativa”.

Tanti gli allestimenti con idee per zona giorno, zona notte, cucina, bagno, infissi, arredo da esterni e prodotti artigianali, tutte soluzioni all'insegna dello stile e dell'alta qualità. Casaidea 2023, organizzata da MOA Società Cooperativa, fa dialogare con intelligenza, al suo interno, industria e artigianato di alto livello, classico e design, promuovendo i marchi più significativi del Made in Italy.

Sicurezza, Torquati:

“Dopo la presa in carico delle persone, bonificato l'insediamento abusivo sulla via Flaminia”



“Sono in corso da questa mattina (ieri, ndr), dopo gli interventi preparatori delle scorse settimane, le operazioni definitive di bonifica da parte di ANAS, AMA e Polizia Locale dell'insediamento presente nell'ultimo tratto di Via Flaminia direzione centro. Un accampamento presente in quel punto da cinque anni che ha visto nell'ultimo anno e mezzo un grande lavoro del Tavolo per l'Ordine e la Sicurezza locale del Municipio XV. Una condizione di pericolo e difficoltà, sotto gli occhi delle migliaia di persone che ogni giorno percorrono questo tratto di strada. Come già accaduto per il Parco di Via Conti all'Olgiate e per Via Ferloni a Prima Porta, anche in questo caso prima ci siamo occupati delle persone e poi della pulizia del luogo fisico; dando priorità ai minori presen-



ti e poi verificando tutte le altre situazioni di disagio. Solo dopo abbiamo proceduto alla programmazione e la realizzazione degli interventi di bonifica e pulizia dell'area. Per questo ringrazio l'Assessora alle Politiche Sociali Agnese Rollo e il Consigliere Alfonso Rago che con pazienza e determinazione hanno risolto tutte le problematiche sociali, permettendoci così di coordinare gli interventi di bonifica.” Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.



“Romee, l'Europa in cammino”

In Campidoglio convegno sul ruolo di Roma meta dei camminatori

Riscoprire e valorizzare il ruolo di Roma quale meta principale dei camminatori sulle vie Romee. È uno dei temi al centro del convegno “Romee, l'Europa in cammino” in programma giovedì 23 marzo alle ore 16 nella sala della Protomoteca in Campidoglio. L'iniziativa è promossa dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina. “Le vie Romee sono gli antichi percorsi che i pellegrini fin dal medioevo intraprendevano per raggiungere Roma per rendere omaggio alla tomba di San Pietro. Recentemente, con l'affermarsi di una modalità di viaggio ‘slow’ e di una maggiore consapevolezza ecologica, sostenibile e solidale, questi cammini, soprattutto la via Francigena, sono tornati a essere percorsi

assiduamente da chi desidera vivere l'esperienza del pellegrino, tra storia, natura, gastronomia e cultura. Nel corso del convegno in programma in Campidoglio, vogliamo riflettere e confrontarci sulle strategie più efficaci ed attrattive per valorizzare in tale ottica le potenzialità della città di Roma”, afferma la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. Interverranno Svetlana Celli, presidente Assemblea capitolina; Miguel Gotor, Assessore alla Cultura di Roma Capitale; Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale; Francesco Rutelli, autore di ‘Roma, Camminando’ e coordinatore Gruppo antiche vie Culturali e religiose;

Massimo Tedeschi, presidente Associazione Europea Vie Francigene; Silvio Marino, vicepresidente Associazione Europea Vie Francigene; Mirko Pacioni, consigliere direttivo Associazione Italiana Via Romea Germanica; Aleksandra Grbic, coordinatrice di progetto Associazione Europea Romea Strata; Vincenzo Luciani, autore di ‘La mia Roma a piedi’, giornalista e direttore di Abitare a Roma. Modera Giancarlo Arientoli. Grazie alla collaborazione con il Dipartimento Politiche Sociali e Salute - Direzione Servizi alla Persona, sarà presente un servizio di traduzione in Lingua dei Segni Italiana - LIS a cura della Cooperativa sociale onlus Segni di Integrazione - Lazio.

Intervento dell'Unione Trasporti - Sindacato Nazionale Autonomo

“Parte dai lavoratori dell'azienda Atac il contrasto al dumping salariale nel tpl”

Sono partiti in Atac i ricorsi al Tribunale del Lavoro promossi da Unione Trasporti - SNAUT Sindacato Nazionale Autonomo per il riallineamento salariale del personale inquadrato nell'allegato A del CCNL DEL 2000, e che riguardano centinaia di dipendenti. “Un intervento – spiega il Coordinatore Regionale del Lazio, Massimiliano Balboni - che



sarà allargato ad altre aziende di trasporto e che rappresenta lo sforzo di questa Organizzazione Sindacale nel

portare le retribuzioni degli autoferrotanvieri al giusto livello, anche considerando che la media della retribuzione dei lavoratori del tpl italiano è inferiore di un terzo rispetto a quella dei colleghi europei.” “Una differenza che, tra le altre cose, attira le attenzioni di acquirenti in cerca di facili speculazioni, oltre ad essere lesiva per un'intera categoria.”



ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Con tre premi nelle due categorie in gara e due Menzioni d'Onore L'Olio del Lazio protagonista al concorso "Ercole Olivario"



Tre Premi conseguiti nelle due categorie in gara al concorso e due Menzioni d'Onore: sono questi i lusinghieri risultati che delineano il successo ottenuto dal Lazio a Perugia, dove si è svolta la cerimonia di proclamazione dei vincitori della XXXI edizione dell'Ercole Olivario, il concorso nazionale dedicato alle eccellenze olearie italiane, organizzato dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in collaborazione con la Camera di Commercio dell'Umbria, il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministero delle imprese e del Made in Italy ed Agenzia ICE, il sostegno di UNAPROL Consorzio Olivicolo Italiano, Italia Olivicola e del CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di Ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari Sede di Pescara. I produttori laziali premiati sono: nella categoria Dop/Igp Fruttato Intenso, l'azienda Americo Quattrococchi di Terracina (Lt) secondo classificato con l'etichetta Quattrococchi Olio Igp di Roma; nella categoria Extravergine Fruttato Intenso, l'Azienda Agraria Alfredo Cetrone di Sonnino (Lt), che si è posizionata al primo posto con l'etichetta Olio Evo Cetrone In, e l'azienda Cosmo di Russo di Gaeta (Lt), che è risultata seconda con l'etichetta Verde Mare. Per quanto riguarda le Menzioni di Merito, i laziali premiati sono il Frantoio Oleario Narducci e l'azienda agraria Alessandro Donati, che si sono aggiudicati la Menzione "Giovane Imprenditore", riservata ai migliori titolari under 40 degli oli ammessi in finale. Queste tutte le etichette premiate come migliori produzioni d'Italia, che hanno brillato nelle due distinte categorie previste, Extravergine e oli extravergini certificati DOP, IGP.

Per la categoria Dop/Igp Fruttato Medio

1° Classificato - Letizia Dop Monti Iblei Gulfi dell'azienda Rollo di Ragusa, Sicilia
2° Classificato - Hirpinia Dop Irpinia Colline dell'Ufita dell'azienda San Comaio di Zungoli (Av), Campania
3° Classificato - Villa Zottopera Dop Monti Iblei Gulfi dell'azienda agrobiologica



Rosso di Chiamonte Gulfi (Rg), Sicilia

Per la categoria Dop/Igp Fruttato Intenso

1° Classificato - Prunice Olio IGP Toscano dell'azienda agricola Biserno di San Vincenzo (Li), Toscana
2° Classificato - Quattrococchi Olio IGP di Roma dell'azienda Americo Quattrococchi di Terracina (Lt), Lazio

Per la categoria Dop/Igp Fruttato Leggero

1° Classificato - San Giuliano dell'azienda Domenico Manca di Alghero (Ss), Sardegna

Per la Categoria Extravergine Fruttato Medio

1° Classificato - Ispirito Sardu dell'Azienda Masoni Becciu di Deidda Valentina di Villacidro (Ca), Sardegna
2° Classificato - Cuncordu dell'Azienda Nicola Solinas di Villacidro (Ca), Sardegna
3° Classificato - Riserva della Società agricola Giovanni Cutrera di Chiamonte Gulfi (Rg), Sicilia

Per la categoria Extravergine Fruttato Intenso

1° Classificato - Olio Evo Cetrone In dell'Azienda Agraria Alfredo Cetrone di Sonnino (Lt), Lazio
2° Classificato - Verde Mare dell'azienda Cosmo di Russo di Gaeta (Lt), Lazio
3° Classificato - Blend Oro dell'azienda Intini srl di Alberobello (Ba), Puglia

A svelare i vincitori di questa XXI edizione è stato l'ing. Giorgio Mencaroni, Presidente della Camera di Commercio dell'Umbria e del Comitato di coordinamento dell'Ercole Olivario, che ha messo in evidenza l'importanza assunta in questi anni dal Premio Ercole Olivario come strumento di promozione del comparto olivicolo. "L'Ercole Olivario - ha dichiarato Mencaroni - è un patto che abbiamo stretto con il mondo olivicolo, ai fini della valorizzazione di un prodotto straordinario, frutto di un ambiente vocato da millenni alla coltivazione dell'ulivo. Un comparto che rappresenta un mondo antico, ma sempre nuovo, grazie al lavoro, all'impegno ed alla passione dei produttori e che sta intercettando sempre di più una "linea verde", affacciandosi nel mercato nuovi protagonisti, forze fresche, giovani e donne". Mencaroni ha poi proseguito ponendo l'accento sull'affermarsi delle eccellenze agroalimentari e artigianali dei territori. Territori che dall'edizione 2024 saranno ancora più coinvolti grazie alla creazione di una rete di premi regionali che possano fungere da selezione per le fasi finali dell'Ercole Olivario. Mencaroni ha concluso ricordando l'importante ruolo svolto dai nuovi partner di questo "nuovo trentennio" che "stanno dando vita a delle collaborazioni capaci di rendere l'Ercole Olivario un progetto di Sistema: Agroqualità, Borsa Merci Telematica Italiana, Agenzia ICE, l'Università di Perugia, l'Assocamerestero e l'associazione Città dell'olio". Ad intervenire inoltre alla cerimonia di premiazione, coordinata da

Federico Sisti, segretario generale della Camera di Commercio dell'Umbria, Gabriele Giotoli, assessore allo Sviluppo Economico ed al Turismo del Comune di Perugia, Roberto Morroni, vice presidente della Regione Umbria e assessore alle politiche agricole e agroalimentari, Lorenzo Natale, capo panel dell'edizione 2023 dell'Ercole Olivario, e Martina Bacceli, vice capo panel della sezione "Olive da Tavola" del CREA-IT di Pescara, che ha provveduto alla consegna dei premi ai vincitori della seconda edizione della sezione "Olive da Tavola" già proclamati a Perugia lo scorso anno nel mese di dicembre. La cerimonia è stata anche l'occasione per consegnare i 7 award speciali previsti quest'anno: Amphora Olearia per la miglior confezione, all'azienda CM Centumbrie srl di Magione (Pg), Umbria; Menzione Speciale Olio Biologico all'olio e.v.o. biologico "U" Ciuri" Olio Igp Sicilia dell'Azienda Agricola Biologica Miceli & Sensat di Roccamena (Pa), Sicilia; Menzione "Olio Monocultivar" all'olio e.v.o. Mimi Monocultivar Coratina dell'Azienda Agricola Donato Conserva di Modugno (BA), Puglia; Menzione di merito "Giovane imprenditore" assegnata ai migliori titolari under 40 degli oli ammessi in finale: Frantoio Oleario Narducci e azienda agraria Alessandro Donati dal Lazio; azienda Agricola Giacomo Nieddu dalla Sardegna; azienda Etna Island dalla Sicilia; azienda CM Centumbrie srl dall'Umbria e Frantoio di Valnogaredo dal Veneto; Menzione di Merito Impresa

Digital Communication all'azienda Terraliva di Frontino Giuseppina con sede a Siracusa, Sicilia; Menzione di Merito Impresa Donna alle migliori imprese femminili: Marina Palusci, dall'Abruzzo; Tenute Librandi Pasquale Società Agricola, Azienda Agricola Sorelle Garzo, Azienda Agricola Costantino Mariangela, dalla Calabria; Torretta srl, dalla Campania; Società Agricola Rocca Pietro e Rita, Frantoio Manestrini di Nicoletta Manestrini, dalla Lombardia; Marina Colonna, dal Molise; Azienda Agricola Bisceglie Maria, Azienda Agricola Di Martino sas, Azienda Agricola Serrilli Pia Gloria, dalla Puglia; Masoni Becciu di Deidda Valentina, dalla Sardegna; Etna Island, Terraliva di Frontino Giuseppina, Frantoio Cutrera, dalla Sicilia; Azienda Agricola Buoni o Del Buono Maria Pia-Podere Ricavo, dalla Toscana; CM Centumbrie srl, Decimi di Romina Segoloni, dall'Umbria. Assegnata poi la Menzione di Merito "Giorgio Phellas - Turismo dell'olio" all'Oleificio Torchia di Tiriolo (Cz), Calabria. Inoltre durante la convention di incontro e confronto, rivolta alla comunità dei produttori finalisti del concorso che si è svolta a Perugia negli spazi dello storico Teatro della Sapienza, sono stati proclamati e premiati i vincitori della seconda edizione de "La Goccia d'Ercole" la sezione a latere del concorso nazionale, rivolta alle aziende che pur avendo piccole produzioni, sono riuscite a produrre un lotto omogeneo da 5 a 9 quintali.

I premiati

Categoria Extravergine Fruttato Medio: 1° classificato Azienda Terre Caudine di Alessio Iannucci dalla Campania; 2° classificato Azienda Agricola Savino dalla Puglia
Categoria Extravergine Fruttato Intenso: 1° classificato Azienda Agricola Spaccavento della Puglia; 2° classificato Azienda Frantoio di Croci della Toscana
Categoria DOP/IGP Fruttato Medio: 1° Primo classificato Azienda Terraliva di Frontino Giuseppina dalla Sicilia
Categoria DOP/IGP Fruttato Intenso: 1° classificato Azienda Agricola Biologica Titone dalla Sicilia.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, Informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



Enzo Musardo, presidente del Comitato del CdZ: "Una vergogna da oltre un quarto di secolo"

La "magia" in via dei Pini a Campo di Mare

Da centro sportivo si trasforma in discarica abusiva

Da centro sportivo a discarica abusiva. Sembra una vera e propria "magia", anche se di magico c'è veramente poco. Non c'è pace per l'area di via dei Pini a Campo di Mare, in passato frequentata dagli sportivi del litorale e dalle famiglie che vi trascorrevano serate all'insegna della musica e dell'allegria. Da oltre venti anni la vasta area è preda del degrado, cumuli di spazzatura periodicamente appaiono nell'erba, il manufatto che ospitava la reception è diventato habitat di sbandati e tossicodipendenti. Una situazione non più sostenibile dai residenti della frazione balneare di Cerveteri che, nel periodo della pandemia, avevano anche segnalato come la struttura fosse diventata in potenziale focolaio di contagio per la presenza incontrollata di numerosi clochard. La situazione ideale per i vandali che più volte hanno imperversato, sradicando la fatiscente rete di recinzione, abbattendo i pali dell'illumi-



nazione, spenti da anni, e devastando i locali che ospitavano anche il punto ristoro e la segreteria. Il declino dell'ex centro sportivo di Campo di Mare iniziò alla fine degli anni novanta quando chiuse i battenti, probabilmente per motivi economici, e l'area fu riconsegnata alla società "Ostilia" che l'aveva affittata ad un imprenditore. Da allora nessuno si è più occupato della struttura, il cancello d'ingres-

so è stato abbattuto, all'interno sono caduti vari alberi per l'attacco dei parassiti, una terra di nessuno davanti alle abitazioni ed a poche centinaia di metri dal lungomare e dalla spiaggia. Le radici degli alberi, inoltre, hanno sollevato il manto stradale di via dei Pini ed il marciapiede, diventando un evidente pericolo per il transito delle auto e dei pedoni. Tre anni fa, nei mesi del lockdown un ramo si spez-

zò a causa delle forti raffiche di vento, volando sulla strada fortunatamente deserta. I residenti di Campo di Mare chiedono all'amministrazione comunale di Cerveteri di intervenire e favorire il recupero di una struttura che potrebbe diventare di pubblica utilità. «L'abbandono ed il degrado di via dei Pini - ribadisce Enzo Musardo, presidente del Comitato di Cerenova e Campo di Mare - rappresenta una vergogna da oltre un quarto di secolo. Abbiamo invitato il sindaco Elena Gubetti a risolvere il rebus sulla reale proprietà dell'ex centro sportivo, proponendo di affidare, tramite bando, tutta la struttura ad un'associazione affinché possa essere riqualificata per tornare ad essere un luogo di attività sociali, sportive e culturali. Il comune aveva annunciato di voler inviare una diffida alla società "Ostilia" affinché bonificasse e mettesse in sicurezza l'area, sono passati mesi e non è accaduto nulla».

Zito (PD Cerveteri): "Dal Governo di destra attacco ai diritti civili"

"Un attacco ai diritti civili dei minori e una palese violazione delle direttive europee". Così il segretario del Pd di Cerveteri, Giuseppe Zito commenta lo stop dato dal governo di destra al Comune di Milano sulla registrazione dei figli nati da coppie omogenitoriali. Non solo. "La commissione Politiche europee del Senato - prosegue Zito - ha approvato una risoluzione che di fatto affossa il regolamento europeo, secondo cui la genitorialità stabilita in uno Stato membro va riconosciuta in ogni altro Stato membro, senza procedure speciali, che si tratti di figli di coppie eterosessuali od omogenitoriali, di figli adottati o avuti con la maternità surrogata, dove sia consentita". "Si tratta di un'ulteriore deriva sul fronte della tutela dei diritti civili - aggiunge Zito - che avvicina sempre di più l'Italia a un regime sul modello ungherese. A Cerveteri la Giunta di centro-sinistra aveva già fatto numerosi passi in avanti in questi anni, riconoscendo la cittadinanza onoraria a tutti i bambini figli di genitori stranieri residenti nella nostra Città e riconoscendo la genitorialità in diverse situazioni al limite della norma. Ci auguriamo che i sindaci non si fermano nel portare avanti azioni per la tutela dei diritti dei minori. Ci troveranno sempre al loro fianco quando si tratterà di tutelare e accrescere il sistema dei diritti", conclude il segretario.



Il primo cittadino di Cerveteri: "La nostra volontà è quella di aprirla nella frazione di Cerenova"

Gubetti: "A lavoro per l'apertura della sesta farmacia comunale"

Una delibera di straordinaria importanza quella approvata dalla Giunta comunale di Cerveteri del Sindaco Elena Gubetti. In votazione infatti l'atto relativo all' "Autorizzazione all'apertura ed esercizio della Farmacia Comunale n.6 gestita dal Comune di Cerveteri". In questo modo il Comune di Cerveteri attiva le azioni propedeutiche all'apertura di una sesta farmacia comunale nel territorio comunale di Cerveteri. "L'apertura di una

sesta farmacia comunale è un progetto sul quale abbiamo iniziato a lavorare già nella precedente esperienza amministrativa - ha dichiarato il Sindaco Elena Gubetti - l'aumento della popolazione, in particolar modo nei periodi festivi ed ancor di più durante i mesi estivi, quando Cerveteri e Cerenova sono meta di vacanze per tantissimi romani che si trasferiscono nelle seconde case, rende non più rimandabile l'apertura di una ulteriore farmacia che

possa garantire un servizio efficiente. La zona che abbiamo individuato per l'ubicazione della sesta farmacia è la frazione di Cerenova, che è caratterizzata da un continuo aumento di nuovi residenti oltre che dal flusso dei villeggianti. Cittadini e villeggianti della frazione balneare potranno così usufruire di un servizio di farmacie comunali ampliato". "Aprire una sesta farmacia - conclude il Sindaco Gubetti - comporta un duplice vantaggio alla

nostra città. Oltre all'importantissimo servizio offerto al cittadino, avrebbe anche una valenza economica: trattandosi di farmacie di proprietà comunale, gestite dalla Multiservizi Cerite, tutti gli introiti sarebbero incassati dalla Municipalizzata del Comune di Cerveteri, società che già nella nostra esperienza amministrativa degli ultimi due mandati, da una situazione di baratro economico è stata risollevata e portata a produrre importantissimi utili".



La critica dell'esponente di FdI contro la Città Metropolitana

Nuovo limite sulle provinciali

Il consigliere Bucchi: "Una toppa"

Scoppia inevitabilmente la polemica attorno alla scelta di Città Metropolitana di Roma di abbassare il limite di velocità, ben più che dimezzandolo, sulle strade provinciali di sua competenza perché il manto stradale è dissestato. "Città Metropolitana di Roma Capitale anziché risolvere le deformazioni delle strade di competenza avviando i lavori di nuova pavimentazione necessaria già da tempo, 'mette una toppa' abbassando il limite di velocità da 70/90 km/h a 30 km/h". A dichiararlo è stato il consigliere FdI Luigino Bucchi, come

riporta Civonline. Ad essere soggette alla riduzione di velocità sono sia la via Doganale che la Settevene Palo Nuova nel Comune di Cerveteri, ma anche altri tratti di strada nella vicina Manziana. Bucchi ha voluto ricordare che l'ordinanza entrerà in vigore a partire dalle ore 8 del 21 marzo e che a giorni sarebbe previsto il rifacimento di un tratto della via Doganale di un chilometro tra il bivio per Ceri e quello del Casalone. Bucchi ha annunciato che proseguirà a sollecitare la risoluzione dei problemi di queste strade.



CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

 **Emy Arset Rossi**

 **379 1530717**

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI



Ladispoli ha onorato il suo Patrono con una festa dal profondo significato religioso ed aggregativo

Processione di San Giuseppe

Una giornata di forti emozioni

“La processione della statua di San Giuseppe, ritornata dopo il blocco di tre anni per la pandemia, ha confermato il saldo legame che unisce la città di Ladispoli al suo Patrono. E’ stata una giornata intensa, dal profondo significato religioso ed aggregativo”. A parlare è il sindaco Alessandro Grando che ha partecipato, insieme ad amministratori e delegati, alla processione guidata dal vescovo, sua eccellenza Gianrico Ruzza, insieme a tutte le comunità parrocchiali di Ladispoli. “Quando il corteo si è mosso dal sagrato della chiesa del Sacro Cuore di Gesù -

prosegue il sindaco Grando - c’era già una notevole folla di fedeli che è rapidamente aumentata lungo il percorso. Sono stati momenti intensi, culminati con la Santa Messa in una piazza Rossellini gremita di persone. San Giuseppe è particolarmente amato nella nostra città, grazie all’ottimo lavoro svolto dai parroci di Santa Maria Del Rosario, San Giovanni Battista, Santissima Annunziata e Sacro Cuore di Gesù, abbiamo potuto vivere una domenica pomeriggio dalle profonde emozioni. Le parole del vescovo hanno



richiamato tutti noi al senso di responsabilità, viviamo momenti difficili, resi drammatici da un conflitto assurdo

che sembra senza fine. Solidarietà, rispetto, umiltà e dedizione al prossimo sono i valori che la giornata dedicata



al Santo Patrono di Ladispoli ci ha regalato. Un elogio alle forze dell’ordine ed alle associazioni di volontariato che

hanno garantito un sereno svolgimento della manifestazione che ha attraversato tutta la città”.

Giovedì Consiglio comunale a piazza Falcone sui lavori del Vaccina e Assise dei giovani

Il presidente del Consiglio comunale, Carmelo Augello, informa i cittadini che è stata convocata la massima assise civica di Ladispoli, in seduta pubblica in sessione straordinaria, per il giorno 23/03/2023 alle ore 16:30 e in seconda convocazione per il giorno 23/03/2023 ore 17:00 presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone. All’ordine del giorno sono previsti i seguenti punti: R.l.p.p. N. 1/23_pnrr - missione 2, componente 4, investimento Procedimento unico di cui al dpr 327/2001, finalizzato all’approvazione del progetto definitivo dei “lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fosso vaccina” - apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera. Regolamento istituzionale consiglio dei gio-



vani approvato con delibera di c.c. n. 51 del 26.06.2008. Parziali modifiche Modifica componenti commissioni consiliari permanenti modifica art. 103 del regolamento disciplinante il funzionamento del consiglio comunale. Seconda votazione ex art. 2 regolamento citato. Presa d’atto dei contenuti della sentenza della corte costituzionale n.210 del 23/09/2021. Cessazione dei

vincoli convenzionali del prezzo massimo di cessione e del canone di locazione riguardo unità immobiliari realizzate ex art.35 legge n.865/1971, in diritto di proprietà o trasformate da diritto di superficie in diritto di proprietà. Presa d’atto efficacia delibera di consiglio progetto monumentale dei Monteroni approvato con procedura ex art.19 del d.p.r. 327/2001.

“Lux Æterna” il romanzo di Luca Grandicelli ambientato tra Cerveteri e Ladispoli

È partita da pochi giorni la campagna di preordini del nuovo libro di Luca Grandicelli, “Lux Æterna”, promosso con la casa editrice bookabook. La campagna durerà 100 giorni e il libro verrà pubblicato e distribuito al raggiungimento delle 200 copie. Ambientato nel litorale nord, tra Ladispoli, Cerveteri e Marina di San



Nicola, si tratta di un romanzo d’indagine che, come suggerisce l’autore, “cerca di dare voce a tutte quelle province anonime la cui bellezza talvolta cela abissi di solitudine, crudeltà e omertà. Il libro vuole essere un omaggio ai miei luoghi ma anche a tutti coloro che portano il fardello della provincia e dei suoi interminabili, oscuri, silenzi. I protagonisti sono due personaggi dei quali ho sfruttato gli occhi per raccontare e narrare la follia di queste terre”.

La trama - Il romanzo narra la storia di un atroce omicidio che scuote la cittadina di Cerveteri. Una ragazza strangolata e una scritta incisa a sangue sul petto: “Lux Æterna”. A indagare sul caso è il commissario capo Cesare Borghi con la sua vice, Marta Ricci, del commissariato di Ladispoli. Presto però gli eventi travolgeranno i due, facendoli affondare nel torbido abisso dell’omertà di provincia del lito-

rale romano. Tra depistaggi, minacce e sparatorie, Borghi dovrà inoltre fare i conti con un segreto troppo grande da raccontare: la sua capacità di ascoltare le voci dei morti. Un’indagine tra l’archeologia e il satanismo, che porterà gli investigatori a doversi destreggiare tra interrogatori, necropoli etrusche e colpi di scena. “Lux Æterna” è un poliziesco ambientato nella provincia mai raccontata, tra ammassi di cemento e paesaggi mozzafiato, dove i morti riposano sotto metri di terra ma le cui voci cercano solo un modo per farsi ascoltare. Una storia avvincente, che vi terrà con il fiato sospeso fino all’ultima pagina.

Chi è l’autore? - Luca Grandicelli (Roma, 1979) è un programmatore informatico esperto di tecnologie web. Ha lavorato per molti anni nel mondo della comunicazione e nell’editoria digitale. Da sempre appassionato di libri, scrive risvolti e recensioni alternative sul proprio profilo Instagram. Nel 2018 ha vinto il premio della critica nella VII edizione del torneo letterario “Città di Ladispoli”, con il suo romanzo d’esordio “Rotten”. Attualmente vive tra Ladispoli e Brindisi.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Oggi “Libera” celebra la giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia

21 Marzo 2023, Libera celebra la giornata della memoria e dell’impegno, in ricordo delle vittime innocenti di mafia. Il Presidio di Libera, con il patrocinio dei Comuni di Ladispoli e Cerveteri, organizza il prossimo 21 marzo dalle 10 alle 12, di fronte al Comune di Ladispoli, in piazza Falcone, un evento cui parteciperanno oltre 300 studenti degli istituti comprensivi Ladispoli 1, Corrado Melone e dell’Istituto Stendhal di Civitavecchia. Durante l’evento cui parteciperanno i Sindaci di Ladispoli e Cerveteri, Alessandro Grando ed Elena Gubetti, verranno letti da studenti e adulti i nomi delle vittime di mafia.

L’iniziativa di celebrare questa giornata nasce dal dolore di una mamma che perse il figlio nella strage di Capaci, ma purtroppo questa persona non veniva mai ricordata, con il proprio nome. Dal 1996, ogni anno, Libera sceglie una città diversa dove si realizzano tante iniziative (seminari, convegni, incontri ecc.) in cui si analizzano con vari esperti molti dei problemi connessi alla criminalità organizzata e alle mafie in Italia, ma soprattutto durante la giornata si organizza un grande corteo cui partecipano associazioni e persone provenienti da tutt’Italia, un corteo che attraversa le strade della città ospitante, durante il

quale, si recitano. I nomi e i cognomi di tutte le vittime, come un interminabile rosario civile per farli vivere ancora e per non farli morire mai. La manifestazione si conclude con l’intervento di Don Luigi Ciotti. Il primo marzo 2017, con voto unanime alla Camera dei deputati, è stata approvata la legge che istituisce e riconosce il 21 marzo, quale Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime di mafia. L’associazione Libera invita la cittadinanza ad intervenire”. Nota a firma del Presidio Cerveteri Ladispoli di Libera “Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”

Il Sindaco: "Un risultato che ci premia per i tanti sforzi di programmazione e organizzativi"

S. Marinella, la soddisfazione di Tidei per il successo della festa patronale

"Si è concluso domenica sera con un bellissimo spettacolo di fuochi di artificio un lungo fine settimana di festeggiamenti in onore del Patrono San Giuseppe che ha visto Santa Marinella animarsi come non accadeva ormai da troppi anni anche per la presenza di tanti visitatori. Un risultato che ci premia per i tanti sforzi di programmazione e organizzativi il cui merito va condiviso con la delegata al centro storico Maura Chegia e l'assessore Emanuele Minghella, che hanno saputo trasformare una festa patronale in una grande kermesse di sport, animazione, cucina, spettacolo, musica, il tutto senza dimenticare le tradizioni con le celebrazioni religiose che, quest'anno, come ha voluto ricordare nella sua omelia anche il Parroco Don Salvatore, hanno visto tantissimi fedeli partecipare alla processione accompagnata, come sempre ormai, dalle note della nostra virtuosa banda musicale "Uniti per la Musica". Alcuni cittadini, dopo lo strepitoso successo ottenuto dal concerto in piazza Trieste dei Cugini di Campagna, mi hanno chiesto se forse non è il caso di individuare spazi più ampi per ospitare manifestazioni di questo livello. Vorrei dire allora che stiamo lavorando proprio in questa direzione, con la realizzazione di una nuova grande piazza centrale nell'area dell'ex Fungo. La mia più grande soddisfazione oggi è di aver visto la città vivere giornate intense e sono felice se siamo



riusciti ad offrire tanti abitanti, giovani e meno giovani, un'opportunità di divertimento e riscoprendo i valori della convivialità. Concludo ringraziando per la loro presenza e supporto tutte le forze dell'ordine, i carabinieri in particolar modo il comandante Compagnia di Civitavecchia, Capitano Matteo Bologna, che ha voluto partecipare personalmente alla nostre celebrazioni religiose ma che la Capitaneria di Porto, la Polizia di Stato e la nostra Polizia Locale e tutte le associazioni di volontariato che con il loro prezioso contributo hanno permesso la perfetta riuscita di questa manifestazione. Il mio ultimo pensiero e ringraziamento va però a tutti qui cittadini che con i loro attestati di stima e la loro presenza numerosa a tutti gli appuntamenti realizzati per i bambini anche grazie al gruppo Scout, ci spronano a lavorare sempre con maggiore impegno ed entusiasmo nel nostro



progetto di rinascita e sviluppo di Santa Marinella"

**San Giuseppe,
una piazza Trieste viva
per il concerto
dei Cugini di Campagna**

"Record di presenze ieri a Santa Marinella, una Piazza Trieste viva come mai prima d'ora - sostengono il sindaco Pietro Tidei, la dele-

gata al centro storico Maura Chegia e l'assessore alle attività produttive Emanuele Minghella che ieri sera sono saliti sul palco nel centro storico della città per dare il via all'attesissimo concerto dei Cugini di Campagna - Abbiamo trascorso una serata memorabile - spiegano - all'insegna della musica e dell'intrattenimento in compagnia dei Cugini

di Campagna dopo la loro performance al Festival di Sanremo. Ad oltre 50 anni di carriera, la loro musica è tutt'ora una delle più apprezzate sia dalle vecchie che dalle nuove generazioni e ieri ne è stata la prova. Siamo orgogliosi di aver avuto l'opportunità di dare una seconda, nuova, vita alla Perla, che grazie anche al nostro contributo e serio impegno di

questi anni è tornata a vivere e ad essere nuovamente valorizzata. Una vera e propria emozione poter rivedere il nostro centro storico gremito di persone, forse come mai prima d'ora. Uno scenario bellissimo che ci auguriamo di poter rivedere presto, magari accompagnati dalle note delle canzoni di Gianni Morandi per un nuovo concerto in estate. È una proposta che vorremo realizzare per tutti i cittadini e villeggianti che scelgono di soggiornare ogni anno presso la nostra città, un desiderio che soltanto in seguito potrebbe diventare realtà. La tradizionale festa di San Giuseppe è entrata nel vivo venerdì pomeriggio e si concluderà oggi, con un suggestivo spettacolo pirotecnico che non vediamo l'ora di ammirare. L'appuntamento è alle ore 20 subito dopo la Santa Messa delle ore 17.30 seguita dalla processione per le vie del centro di Santa Marinella".

Incontro alla Pucci e omaggio a Falcone e Borsellino alla Marina



Oggi 21 marzo, in occasione della "Giornata nazionale del ricordo e dell'impegno per le vittime delle mafie", l'Amministrazione Comunale, su proposta del Consigliere Alessandro D'Amico, ha organizzato una giornata di celebrazioni. Si aprirà con un incontro con le scuole alle ore 9 in Aula Pucci, a Palazzo del Pincio; alle ore 11 circa, poi, appuntamento presso il Lungomare "Falcone e Borsellino e vittime delle mafie"

(inaugurato lo scorso anno), per un omaggio insieme a tutti i cittadini. "Sarà una giornata importante, per ricordare tutti i cittadini vittime delle mafie e della criminalità. Ho voluto fortemente che l'inaugurazione del Lungomare con l'opera dedicata ai Giudici Falcone e Borsellino - ha dichiarato il consigliere D'Amico - fosse solo l'inizio di un percorso, per ricordare fatti gravi e indelebili della storia recente

del nostro Paese ma soprattutto per sensibilizzare i giovani alla legalità, al rispetto del prossimo e all'impegno sociale.

Domattina, prima dell'incontro pubblico sul lungomare, ospiteremo alla Pucci gli studenti con una lezione sulle attività di contrasto alla criminalità e agli illeciti portati avanti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che ringrazio per la disponibilità".

Ciak si gira a Civitavecchia



Il lungomare Thaon de Revel, all'altezza della Lega Navale, e parte di via Lesen si sono trasformati in questi giorni in un set cinematografico. "Una piccola gemma audiovisiva, d'autore e dal respiro internazionale": così l'International tour film festival, entrato nella co-produzione del lavoro, descrive l'iniziativa diretta da Joy Perpetual, che ne firma anche la sceneggiatura, "accanto ad un altro celebre attore, nonché protagonista, il cui nome - spiegano - rimarrà inedi-

to sino alla prima proiezione cinematografica ufficiale. Il progetto vanta un cast d'eccellenza ed il patrocinio del Comune di Civitavecchia che conferma così la volontà di voler puntare in modo deciso sulla visibilità che il mondo dell'audiovisivo può dare in termini culturali e turistici". Tutte le pratiche sono state curate dalla Delegata del Sindaco alle riprese cinetelvisive del Comune di Civitavecchia, Nicoletta Morici. Tra le maestranze locali interessate le ditte

Sorrentino e Bertini. L'opera sarà iscritta ai maggiori festival internazionali, ad iniziare dalla 80ma edizione del Festival di Venezia che si svolgerà dal 30 agosto al 9 settembre prossimo e sarà proiettato alla 12ma edizione dell'International Tour Film Festival a Civitavecchia fra il 4 e l'8 ottobre prossimi.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

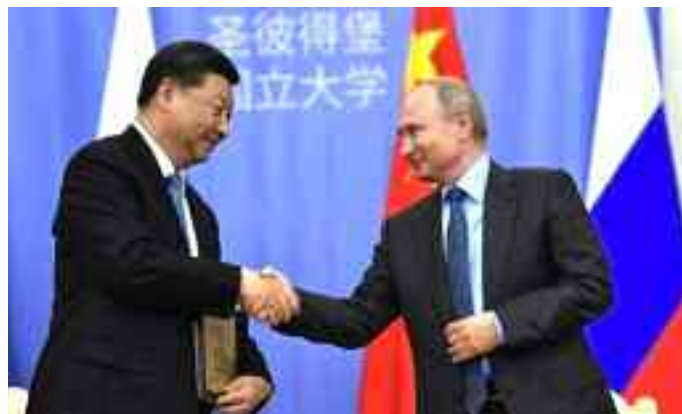
lontano dal solito vicino alla gente

Iniziata la visita di tre giorni del presidente Xi Jinping in Russia per “rinsaldare l'amicizia”

Pechino-Mosca, i sospetti oltre i sorrisi

Il dialogo non è ancora diventato “alleanza”. La storica diffidenza della Cina è il primo ostacolo

Il presidente cinese Xi Jinping, nei suoi incontri con il presidente russo Vladimir Putin nei tre giorni di visita a Mosca iniziati ieri e che si concluderanno domani, intende promuovere un'idea di governance del mondo basata su un “vero multipolarismo”, su una “democratizzazione delle relazioni internazionali” e su un sistema internazionale “risolutamente innestato sull'Onu”.



L'ha affermato, secondo quanto riporta l'agenzia di stampa russa Ria Novosti, lo stesso presidente al suo arrivo nella capitale russa. “La Cina, assieme alla Russia, è pronta a sostenere risolutamente il sistema internazionale basato sull'Onu; difendere un ordine mondiale basato sulla legge internazionale, sulle norme fondamentali delle relazioni internazionali basate sulle premesse e sui principi della Carta Onu; a promuovere il multipolarismo nel mondo e la democratizzazione delle relazioni internazionali”, ha detto Xi. “Mi attendo che durante la visita avrà con confronto di punti di vista con il presidente Vladimir Putin sulle relazioni bilaterali e su importanti tematiche regionali e internazionali di reciproco interesse, oltre a sviluppare un piano per le interazioni strategiche e la cooperazione pratica”, ha affermato ancora il presidente cinese. “Ho fiducia – ha detto inoltre – che la visita sarà frut-

tuosa e che daremo un nuovo impulso a un sano e stabile sviluppo delle relazioni Cina-Russia di partenariato complessivo e cooperazione strategica in una nuova era”. Per Pechino la visita rappresenta dunque un'occasione per consolidare il nuovo stato delle relazioni con Mosca e per testare fino a che punto questi rapporti possano evolversi, magari arrivando a una vera e propria alleanza anche alla luce di una nuova polarizzazione in corso a livello globale. La storia, però, non depone a favore di questa evoluzione né i due partner possono essere pensati come alleati alla pari. Di fronte a una superpotenza e un mondo unipolare, gli Stati Uniti, la politica della Cina, che sta diventando a sua volta potenza globale, presenta convergenze con quella russa, la quale cerca di mantenere una presa sulla sua regione di riferimento e un'influenza globale. Eppure, anche in questa cornice,

si rilevano punti di frizione, per esempio rispetto all'influenza sui paesi dell'Asia centrale, con le loro importanti risorse. E' proprio il tema delle risorse – energetiche, alimentari, tecnologiche – a spingere le due potenze confinanti verso lo sviluppo di una relazione “speciale”, sebbene non in grado (finora) di diventare una vera e propria alleanza. Per quanto, nella visita di Vladimir Putin del 4 febbraio 2022 a

Pechino, in occasione dell'inaugurazione delle Olimpiadi invernali, sia stato affermato un principio di amicizia “senza limiti” tra Russia e Cina, in realtà l'invasione dell'Ucraina solo venti giorni dopo è stata vista da Pechino come un problema. Secondo le intelligence occidentali, Putin non ha seguito il suggerimento di Xi di rimandare l'attacco e l'imbarazzo cinese è stato palpabile. In sede Onu, Pechino non ha votato a favore di una risoluzione di condanna nei confronti di Mosca, ma neanche contro. Si è astenuta. Soltanto a un anno dall'inizio della guerra ucraina, Pechino ha promosso un'iniziativa mettendo sul tavolo un suo “position paper”, qualcosa di più e qualcosa di meno di un piano di pace. Un'ambivalenza che permane costante nei rapporti con la Russia: necessario possibile alleato, certo, ma di cui la Cina si fida poco.

Borrell (Ue): “Il mandato di cattura esclude Putin da oltre 130 Paesi”



“Due cose importanti sono successe riguardo alla guerra in Ucraina: la prima è l'accordo del Mar Nero, una buona notizia; la seconda novità importante è la decisione del Tribunale penale internazionale riguardo al presidente Putin”. Lo ha sottolineato l'Alto Rappresentante per la Politica estera e di sicurezza comune dell'Ue, Josep Borrell, ieri al suo arrivo al Consiglio Affari esteri a Bruxelles. Il mandato d'arresto internazionale per crimini di guerra emesso contro il presidente russo emesso dal Tribunale penale internazionale, ha rilevato Borrell, “è molto importante, è un ‘game changer’: so che le autorità russe stanno liquidando questa decisione, dicendo che comunque la Russia non è un paese firmatario del Trattato” che ha istituito il Tpi. “Ma vediamo le conseguenze pratiche di questa decisione: se il presidente Putin viaggia in uno degli oltre 130 Paesi che hanno firmato questo trattato internazionale, dovrà essere immediatamente arrestato, e questo deve essere certamente preso in considerazione, perché lui può negoziare con chi vuole, ma questa decisione della Corte rimane valida”. Quanto all'accordo del Mar Nero, l'Alto Rappresentante ha ricordato che “con questa guerra di aggressione dell'Ucraina la situazione umanitaria nel mondo è diventata estremamente pericolosa, non solo in Ucraina, ma in molte parti del mondo. La guerra sta inviando onde di shock in termini di alti prezzi dell'energia e delle derrate alimentari. Ora almeno possiamo dire che l'accordo per portare il grano fuori dall'Ucraina, per la sua esportazione, è stato prorogato. Congratulazioni alle Nazioni Unite e alla Turchia per i loro sforzi diplomatici. Speriamo che l'accordo sia attuato in modo efficiente e senza ritardo, perché altrimenti le conseguenze andrebbero calcolate in termini di vite umane perse”, ha concluso Borrell. Intanto la risposta, anche formale, di Mosca non si è fatta attendere: la Russia ha infatti aperto un'indagine penale contro il procuratore della Corte penale internazionale (Cpi) Karim Khan, dopo che il Tribunale con sede all'Aja ha emesso un mandato di arresto per il presidente Vladimir Putin per la deportazione dei bambini dall'Ucraina. “Il Comitato investigativo russo ha aperto un procedimento penale contro il procuratore della Corte penale internazionale Karim Ahmad Khan” e diversi giudici della Cpi, ha dichiarato il Comitato investigativo, sottolineando che la loro decisione di chiedere l'arresto di Putin è “illegale”. “Le azioni intraprese dai giudici della Corte penale internazionale contengono segni di crimini come un atto consapevolmente illegale di custodia cautelare, così come i preparativi per un attacco a un rappresentante di uno Stato straniero che ha diritto alla protezione internazionale con l'obiettivo di complicare le relazioni internazionali”, ha dichiarato il servizio stampa del Comitato investigativo russo, citato dalle agenzie russe.

Doppio editoriale per i presidenti Pesanti accuse all'Occidente, pochi spiragli di una pace rapida

Poche ore prima del loro incontro a Mosca, i presidenti russo Vladimir Putin e cinese Xi Jinping hanno pubblicato oggi editoriali paralleli sulla stampa del rispettivo interlocutore - Putin sul “Quotidiano del Popolo”, Xi sulla “Rossiyskaya Gazeta” - per sottolineare la loro alleanza strategica e spiegare quello che Putin ha definito il “ruolo costruttivo” di Pechino

nella “soluzione della crisi ucraina”. Putin ha detto che nutre “grandi speranze” sulla visita del presidente Xi Jinping a Mosca, la prima dal lancio della sua “operazione militare speciale”, a febbraio 2022, contro l'Ucraina. “In relazione agli eventi che si stanno verificando in Ucraina, per comprendere la loro origine e le vere cause, accogliamo con favore la volon-

tà della Cina di svolgere un ruolo costruttivo nella risoluzione della crisi”, ha scritto il presidente russo, che è tornato a criticare aspramente Usa, Europa ed alleati. L'Occidente, ha spiegato, vuole frenare Russia e Cina, “lavorando costantemente per dividere lo spazio eurasiatico comune in una rete di club esclusivi”. Anche i blocchi militari, secondo Putin, “sarebbero serviti a contenere lo sviluppo dei nostri Paesi. Ma questo non funzionerà”. Nel suo lungo articolo, il capo del Cremlino ha anche elencato le crescenti aree di collaborazione economica, tra cui la vendita di energia, la costruzione di centrali nucleari da parte della Russia in Cina e progetti industriali e agricoli, assicurando che la quota di accordi in valute nazionali nel commercio bilaterale è in aumento. L'articolo di Xi, più incentrato sulla guerra in Ucraina, ha cercato di indicare un equilibrio difficile tra l'appello alla pace e l'evitare critiche aperte alla Russia. Pechino ha negato le accuse di Stati Uniti e Nato secondo cui sta considerando la fornitura di armi per



aiutare l'aggressione di Mosca a Kiev, che Putin continua a insistere come “alimentata dall'Occidente”. Il piano di pace della Cina, che prevede il rispetto della “sovranità di tutti i Paesi” e la fine di eventuali sanzioni, è “costruttivo” e promuove una “soluzione politica”, ha affermato Xi, per il quale “i problemi complessi non hanno soluzioni semplici”. Ma la fine della guerra garantirebbe “la stabilità della produzione globale e delle catene di approvvigionamento”. E la soluzione si può trovare “se tutti sono guidati dal concetto di sicurezza comune, globale, congiunta e sostenibile, e continuano il dialogo e le consultazioni in modo paritario, prudente e pragmatico”, ha scritto ancora Xi, riepilogando la posizione di Pechino sulla vicenda. Il partenariato economico è una “priorità” per Cina e Russia, ha aggiunto ancora il presidente cinese, assicurando che le parti puntano a “una partnership omnicomprensiva”, efficace in un mondo minacciato da “atti di egemonia, di dispotismo e di bullismo”.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

La tregua tra ribelli e governo regge ma dopo 9 anni di conflitto il Paese arabo è allo stremo

Yemen, il calvario di un popolo dimenticato

Il 50% delle strutture sanitarie è distrutto: fame, morbillo e dissenteria seminano morte

In Yemen la tregua di sei mesi tra i ribelli Houthi e il governo yemenita iniziata nell'aprile 2022 (mai rinegoziata ufficialmente) sembra reggere: la notizia positiva è che i combattimenti non ci sono. Ma di fatto *“la situazione è come congelata, cristallizzata, e si sta aggravando: l'80 per cento della popolazione dipende dagli aiuti umanitari, che continuano ad essere sottofinanziati dalla comunità internazionale. Il 50 per cento delle strutture sanitarie sono distrutte”*. I bambini, le donne e gli uomini *“non muoiono sotto le bombe ma muoiono di fame, di parto, di morbillo o dissenteria. Tutto questo ci preoccupa molto”*. Lo ha detto al Sir Federica Ferraresi, Humanitarian affairs advisor di Medici senza frontiere. Fino all'anno scorso ha lavorato nella capitale San'aa come capomissione. Il Paese della Penisola araba è entrato nel nono anno del conflitto e la popolazione soffre ancora tanto. E' di pochi giorni fa la notizia che l'organizzazione medico-umanitaria è stata costretta a *“decuplicare il numero di posti letto”* nell'ospedale di Abs, nel governatorato di Hajja, l'unico in una regione dove vivono un milione di abitanti: da 33 a 288, per l'enorme e improvviso afflusso di pazienti. I pazienti sono costretti a condividere i letti e il pronto soccorso,



l'unità di maternità, l'unità neonatale e il centro di alimentazione terapeutica lavorano al di sopra delle loro capacità. *“Un bambino su due è malnutrito o non nutrito adeguatamente - racconta Ferraresi -. Arrivano da noi perché non ci sono servizi sanitari di qualità o perché non hanno soldi. C'è stata una recrudescenza del morbillo ed è tornata la dissenteria. Patologie facilmente curabili si aggravano o si trasformano in decessi, perché è già trop-*

po tardi per le cure. Anche una semplice gravidanza può diventare rischiosa. Poi c'è un gravissimo problema di salute mentale a causa dei traumi provocati dal conflitto, che ha scavato solchi profondi”. La guerra in Yemen è una delle crisi umanitarie più dimenticate al mondo. Nonostante ciò, durante l'ultima conferenza dei donatori a febbraio 2023, i Paesi si sono impegnati a stanziare solo 1,2 miliardi di dollari per gli aiuti, anziché 4,3

miliardi di dollari necessari a coprire i bisogni umanitari della popolazione. *“Le necessità aumentano ma i finanziamenti si riducono perché ci sono altre crisi”*, osserva Ferraresi. Le condizioni peggiori sono nei campi profughi. In Yemen su una popolazione di 30 milioni di abitanti almeno 4,5 milioni sono sfollati interni, 1 milione solamente nel governatorato di Marib. *“Qui abbiamo cinque cliniche mobili che si spostano a*

seconda delle necessità”, spiega. L'Unhcr (Alto commissariato nelle Nazioni Unite per i rifugiati) stima che nel 2023 circa 21,6 milioni di persone necessiteranno di assistenza umanitaria, di cui 11 milioni sono bambini. *“Se non si aprono scenari nuovi, con un accordo per il cessate-il-fuoco definitivo, la situazione umanitaria non può che peggiorare”*, afferma Ferraresi. Il conflitto è portato avanti da una minoranza, con i ribelli Houthi appoggiati dall'Iran che hanno il controllo sulla capitale San'aa e il governo centrale appoggiato da una coalizione internazionale guidata dall'Arabia Saudita. Medici senza frontiere, che si è sempre caratterizzata per la sua neutralità, indipendenza e imparzialità, per svolgere le sue attività porta avanti le relazioni con entrambe le parti. *“Certo non è facile ma questo ci permette di aiutare tutti”*. Il suo auspicio *“è che il conflitto finisca presto, perché chi ne fa le spese è la popolazione”*. Alla comunità internazionale chiede di *“facilitare una risoluzione e contribuire in modo più sostanzioso agli aiuti umanitari”*. Anche se, in un Paese distrutto socialmente ed economicamente, dove ancora nemmeno si parla di ricostruzione, *“il dopo sarà sicuramente più impegnativo del durante”*, conclude.

Allarme migranti nel Sahel africano: “In migliaia allo sbando nel deserto”

Migliaia di persone migranti, respinte dall'Algeria e abbandonate nel deserto nel nord del Niger, sono bloccate ad Assamaka in condizioni di estrema insicurezza senza accesso ad assistenza medica, protezione, riparo e beni di prima necessità. È quanto denuncia Medici Senza Frontiere (Msf), che chiede alla Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (Ecowas) di fornire protezione immediata a queste persone. Sono 4.677 i migranti arrivati a piedi ad Assamaka, una città nel nord del Niger nella regione di Agadez, tra l'11 gennaio e il 3 marzo, dopo essere stati respinti dall'Algeria ed essere rimasti bloccati nel deserto. Meno del 15 per cento è riuscito ad avere un riparo o protezione al suo arrivo. Il Centro di salute integrata (Ihc) di Assamaka, supportato da MSF, è sovraffollato perché migliaia di persone migranti cercano riparo nella struttura. *“La situazione è preoccupante”*, dichiara Schemssa Kimana, responsabile del progetto di Msf ad



Agadez. *“Oggi il centro sanitario che sosteniamo ad Assamaka è stracolmo. La maggior parte delle persone arrivate di recente nella città si sono stabilite nel complesso sanitario perché non c'è spazio nel centro di transito”*. Le persone dormono in ogni angolo della struttura, alcuni hanno montato tende di fortuna all'ingresso o nel cortile, altri si sono accampati davanti al reparto maternità, sul tetto o nell'area destinata ai rifiuti. Le temperature ad Assamaka possono raggiungere anche i 48 gradi centigradi, portando le persone a cercare un riparo dal caldo ovunque riescano a trovarlo. Alcuni dormono in

aree insalubri, come le zone di scarico, rischiando malattie e infezioni cutanee. *“È una situazione senza precedenti che richiede una risposta umanitaria urgente da parte della Comunità economica degli stati dell'Africa occidentale, area da dove proviene la maggior parte di queste persone”*, dice Jamal Mrrouch, capomissione di Msf in Niger. *“Come organizzazione medico-umanitaria, è nostro dovere portare l'attenzione su questa grave mancanza di assistenza e sui rischi per la salute di queste persone, compresi i bambini, completamente abbandonate nel deserto di Assamaka in condizioni di estrema insicurezza”*.

I bambini prime vittime dei conflitti Tra il Burkina Faso, il Mali e il Niger dieci milioni attendono aiuti umanitari

Secondo un rapporto dell'Unicef, dieci milioni di bambini in Burkina Faso, Mali e Niger necessitano di assistenza umanitaria - il doppio rispetto al 2020 - soprattutto a causa dell'intensificarsi del conflitto, mentre quasi 4 milioni di bambini sono a rischio nei Paesi limitrofi a causa delle ostilità tra gruppi armati e forze di sicurezza nazionali che si estendono oltre i confini. *“I bambini sono sempre più coinvolti nel conflitto armato, vittime dell'intensificarsi degli scontri militari o presi di mira da gruppi armati non statali”*, ha dichiarato Marie-Pierre Poirier, direttore regionale dell'Unicef per l'Africa occidentale e centrale. *“Il 2022 è stato un anno particolarmente violento per i bambini del Sahel centrale. Tutte le parti in conflitto devono fermare con urgenza gli attacchi contro i bambini, le loro scuole, i centri sanitari e le loro case”*. In Burkina Faso, secondo i dati delle Nazioni Unite, il numero di bambini uccisi nei primi nove mesi del 2022 è triplicato rispetto allo stesso periodo del 2021. Oltre 8.300 scuole hanno chiuso in tutti e tre i Paesi perché prese di mira direttamente, perché gli insegnanti sono fuggiti o per-



ché i genitori erano sfollati o troppo spaventati per mandare i figli a scuola. Più di una scuola su cinque in Burkina Faso è stata chiusa e il 30% delle scuole della regione nigerina di Tillabéri non è più funzionante a causa del conflitto. Questa crisi si sta verificando in una delle regioni più colpite dall'impatto climatico del pianeta. Nel 2022, le peggiori inondazioni degli ultimi anni hanno danneggiato o distrutto 38.000 abitazioni in Niger, che si colloca al 7° posto a livello globale nell'Indice di rischio climatico per i bambini dell'Unicef. Per affrontare la minaccia sempre più grave per i bambini del Sahel centrale, l'Unicef esorta *“i governi del Sahel centrale e dei*

Paesi costieri colpiti, insieme ai partner tecnici e finanziari, a incrementare significativamente gli investimenti per ampliare l'accesso ai servizi sociali essenziali e alla protezione”. Ed aggiunge: *“Tutte le parti in conflitto devono adempiere ai loro fondamentali obblighi morali e legali nei confronti dei bambini, secondo il diritto internazionale umanitario e dei diritti umani. Ciò include la cessazione degli attacchi contro i bambini e i servizi su cui fanno affidamento; il rispetto dello spazio e dell'accesso umanitario; l'attuazione di protocolli specifici sul trattamento dei bambini colpiti dal conflitto armato; l'impegno sistematico con le Nazioni Unite su piani d'azione concreti per porre fine alle gravi violazioni contro i bambini”*.

Giornata Internazionale della Felicità: indagine Ipsos in 32 paesi, nel 2023 tre persone su quattro si dichiarano felici

Cresce il livello di felicità nel pianeta

Ma l'Italia è solo al 25 esimo posto. I più alti tassi in Cina, Arabia Saudita e Paesi Bassi

È possibile essere felici? La felicità è una condizione di cui disponiamo tutti a prescindere dalle condizioni in cui viviamo oppure un privilegio per pochi? Il 20 marzo è la Giornata Internazionale della Felicità, e l'ultima indagine Ipsos condotta in 32 Paesi, rivela che in media, nel 2023 quasi tre persone su quattro (73%) si dichiarano felici e per diversi motivi. I più alti livelli di felicità si registrano soprattutto in Cina (91%), Arabia Saudita (86%) e poi nei Paesi Bassi (85%). Gli infelici si troverebbero per la maggior parte in Polonia (58%), Corea del Sud (57%) e Ungheria (50%). E l'Italia? Secondo l'indagine, il Bel Paese non rientra tra quelli più felici al mondo: tra i 32 esaminati si colloca soltanto al 25° posto. Ma nonostante questo, il 68% dell'opinione pubblica dichiara di essere felice. Famiglia e amici sono le fonti di felicità più sicure per la maggior parte delle persone intervistate ma c'è anche una considerevole quota che sostiene di non poter disporre del supporto dei parenti o degli amici stessi in caso di bisogno. C'è un certo pessimismo, soprattutto fra i Boomers e la Generazione X, sulla possibilità di trovare il partner giusto con cui essere felici.

Un trend in aumento
La felicità globale è aumentata

per il secondo anno consecutivo. È di sei punti superiore a quella di un anno fa e di 10 punti superiore a quella dell'agosto 2020, pochi mesi dopo che il Covid-19 ha sconvolto la vita delle persone in tutto il mondo. L'aumento complessivo nasconde tendenze molto diverse tra le varie regioni: mentre la percentuale di persone felici dichiarate è aumentata notevolmente in America Latina, è crollata in molti Paesi occidentali. Le variazioni rispetto all'anno precedente vanno da un aumento di 26 punti in Colombia e Argentina a un calo di 13 punti in Gran Bretagna. In media, la felicità nei Paesi a medio reddito (secondo la definizione della Banca Mondiale) ha registrato un aumento più pronunciato rispetto ai Paesi ad alto reddito. Il livello medio di felicità dei Paesi a medio reddito ha superato quello dei Paesi ad alto reddito per la prima volta da quando Ipsos ha iniziato a monitorarli nel 2011.

Di cosa siamo felici?
A livello globale, le persone si dichiarano più soddisfatte dei rapporti con gli amici e la famiglia. Al contrario, c'è insoddisfazione per via della situazione economica e politica del proprio Paese. Tra i 30 aspetti della vita, cinque dei sei principali mostrano i più alti livelli di soddisfazione e riguardano le relazioni:



1. I miei figli (se genitore) (85%)
2. Rapporto con il partner/coniuge (se ne ha uno) (84%)
3. Accesso alla natura e contatto con essa (80%)
4. Livello di istruzione (80%)
5. Rapporto con i parenti (78%)
6. Amici (78%).

Di cosa siamo infelici?

I cinque aspetti di cui gli intervistati sono meno soddisfatti sono: 1. Situazione sociale e politica del Paese (40%) 2. Situazione economica del Paese (40%) 3. La propria situazione finanziaria (57%) 4. Vita sentimentale/sessuale (63%) 5. Esercizio fisico/attività fisiche (65%). Ancora: i cittadini dei Paesi a più alto reddito tendono a essere più soddisfatti della loro sicurezza personale, dei

beni materiali e delle condizioni di vita rispetto a quelli dei Paesi a medio reddito. Questi ultimi tendono a essere più soddisfatti della loro vita religiosa, della loro salute fisica e del loro aspetto rispetto ai cittadini dei Paesi più ricchi.

Cosa rende felici?

Ipsos ha misurato la relazione tra il livello di felicità generale dichiarato da tutti gli intervistati e il livello di soddisfazione per i 30 aspetti della vita. E così, i primi cinque fattori di felicità sono, nell'ordine: sentire che la propria vita ha un significato, sentirsi in controllo della stessa, salute mentale e benessere, vita sociale e condizioni di vita. La famiglia e gli amici sono tra le fonti di felicità più diffuse ma un

difficile trovarli o mantenerli. Circa il doppio delle persone afferma che diventerà più difficile anziché più facile per i single trovare un partner romantico (43% contro 22%), per le persone trovare amici intimi (43% contro 23%) e per le coppie sposate mantenere relazioni felici (43% contro 21%). Questo pessimismo è più pronunciato tra gli intervistati Boomers e Gen X, le donne e gli intervistati non sposati, con un reddito più basso o disoccupati. Altro elemento preso in considerazione dagli autori della ricerca, è quello della fiducia dei consumatori come misura della felicità. In ultima analisi, un ulteriore dato emerso dallo studio Ipsos è che, considerando i singoli Paesi, i livelli di felicità tendono a riflettere i livelli di fiducia dei consumatori. Infatti, confrontando la percentuale di quanti si dichiarano felici e il Consumer Confidence Index di Ipsos, nei 22 Paesi in cui sono state condotte entrambe le indagini, emerge una forte correlazione. Il Consumer Confidence Index rileva il sentiment delle persone riguardo alla propria situazione finanziaria, alla loro capacità di effettuare acquisti e investimenti e alla percezione dell'economia locale, della sicurezza del lavoro e delle opportunità future.

Covid: stabili contagi, decessi e terapie intensive Nell'ultima settimana scendono i ricoveri del 7,9%

Sono stabili i contagi Covid, così come i decessi e le presenze in terapia intensiva, nell'ultima settimana, mentre scendono i ricoveri del 7,9%. "Dopo la discesa delle ultime due settimane sono sostanzialmente stabili (-1%) i nuovi casi settimanali, che rimangono comunque ampiamente sotto-stimati. Dai 23,9mila nella settimana precedente si attestano a quota 23,7mila, con una media mobile a 7 giorni di 3.387 casi al giorno". Così il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, presenta i risultati del monitoraggio indipendente nella settimana dal 10 al 16 marzo. I decessi passano a 212 contro i 216 di 7 giorni fa, le terapie intensive sono stabili a 104 presenze e le persone in isolamento domiciliare sono 139.157 contro 141.005. In calo i ricoveri con sintomi (2.727 contro 2.962). I nuovi casi aumentano in 10 Regioni: dal +1,2% della Toscana al +33,8% della Basilicata. In calo le restanti 10 Regioni: dal -4% del Piemonte al -25,8% della Valle d'Aosta; mentre è stabile la Puglia con una variazione dello 0%. In 61 Province si registra un aumento dei nuovi casi: dal +0,1% di Treviso al +76,9% di Lodi. Nelle restanti 44 Province si rileva una diminuzione dei nuovi casi (dal -0,6% di Brescia al -43,2% di Reggio Calabria); stabili le province di Fermo e Verona con una variazione dello 0%. Sul fronte degli

ospedali, in termini assoluti, i posti letto Covid occupati in area critica, raggiunto il massimo di 148 il 28 febbraio, restano fermi a quota 104 il 16 marzo; in area medica, raggiunto il massimo di 3.331 il 23 febbraio, sono scesi a 2.727 il 16 marzo. Al 16 marzo il tasso nazionale di occupazione da parte di pazienti Covid è del 4,3% in area medica (dall'1,8% della Basilicata al 10,1% dell'Umbria) e dell'1% in area critica (dallo 0% di Basilicata, Marche, Provincia Autonoma di Bolzano e Valle d'Aosta al 2,8% dell'Emilia Romagna). "Stabili gli ingressi giornalieri in terapia intensiva con una media mobile a 7 giorni di 11 ingressi al giorno rispetto ai 12 della settimana precedente", puntualizza Marco Mosti, direttore operativo della Fondazione Gimbe. Per i decessi si è registrata una media di 30 al giorno rispetto ai 31 della settimana precedente. Non decolla la campagna vaccinale per la quinta dose del vaccino anti Covid, raccomandata alle categorie più a rischio. Sono state infatti meno di 500 mila somministrazioni in 5 mesi, con una copertura ferma al 15,7%. Lo indica il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe rilevato nella settimana dal 10 al 16 marzo, ultimo report dopo 3 anni. La platea per il terzo richiamo, o quinta dose, aggiornata al 20 gennaio, è di poco più di 3 milioni di persone: di queste, 2,4 milioni

possono riceverlo subito, 200 mila non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 120 giorni e 500 mila l'hanno già ricevuto. Più nel dettaglio, dopo cinque mesi dall'avvio della campagna, al 17 marzo sono state somministrate 495.567 quinte dosi, con una media mobile di 746 somministrazioni al giorno, in aumento rispetto alle 735 della scorsa settimana (+1,5%). Il tasso di copertura nazionale per le quinte dosi è del 15,7% con nette differenze regionali: dal 6% della Campania al 29,9% del Piemonte". Quello diffuso ieri è stato l'ultimo report settimanale, una decisione del Gimbe legata a diversi fattori che hanno indotto a interrompere la diffusione di dati dopo tre anni. Così Il Gimbe spiega una decisione in un certo senso storico. "In considerazione della progressiva riduzione della circolazione virale da dicembre 2022, dell'impatto sempre minore su ospedalizzazioni e decessi, del sostanziale immobilismo della campagna vaccinale sui richiami e dell'assenza di nuove varianti di preoccupazione - spiega il presidente della Fondazione, Nino Cartabellotta - dopo 3 anni sospendiamo il report settimanale. Confidando di avere reso un servizio utile al Paese, continueremo ad aggiornare i dati della pandemia e della campagna vaccinale sul nostro sito web".

Riconoscimento dall'American Art Awards

Uffizi: miglior museo italiano al mondo



Galleria degli Uffizi tra i venti musei top del pianeta e "miglior museo italiano al mondo" nel 2023. L'importante doppio riconoscimento per le Gallerie dirette da Eike Schmidt arriva dal sito internazionale American Art Awards, che ogni anno stila la classifica World Art Awards, selezionando 20 tra i più affascinanti spazi tra gallerie e musei di tutto il globo. Tra i criteri chiave della scelta, la reputazione nel settore, l'importanza delle mostre organizzate, i programmi socio-educativi messi in campo, gli artisti rappresentati, il numero dei visitatori ed altri ancora. "Il nostro 'Best in Italy' è la Galleria degli Uffizi, il venerato museo d'arte situato adiacente a Piazza della Signoria nel centro storico di Firenze, nella regione Toscana - si legge nelle motivazioni di World Art Awards - Per noi è il più importante museo italiano, il più visitato, il più grande e il più conosciuto al mondo. Vi sono esposte una collezione di opere inestimabili, in particolare del periodo del Rinascimento italiano. Giotto, Simone Martini, Piero della Francesca, Beato Angelico, Filippo Lippi, Botticelli, Mantegna, Correggio, Leonardo, Raffaello, Michelangelo, Caravaggio, nonché capolavori della pittura europea, soprattutto tedesca, olandese e fiamminga". Tra i Paesi premiati nel 2023, oltre all'Italia con gli Uffizi, vi sono, tra gli altri, il Canada (Vancouver Art Gallery), il Ghana (Savannah Center for Contemporary Art), il Portogallo (Balcony Contemporary Art Gallery).

10 anni fa la scomparsa dell'indimenticabile campione barlettano, avvocato e parlamentare dalle 4 lauree

La leggenda di Pietro Mennea

Freccia del sud e mito mondiale

Fu detentore per 17 anni del record del mondo nei 200 con 19"72 stabilito a Città del Messico

Campione nella metodologia e caparbietà dell'allenamento, fuoriclasse tra le corsie della pista di atletica leggera, uomo di una cultura invidiabile, quattro lauree, avvocato-commercialista, relatore in convegni e persino europarlamentare. Tutto questo e molto altro era Pietro Paolo Mennea, l'uomo che per più di un decennio è stato il più veloce nei 200 metri con 19"72, numeri che hanno fatto storia e che il grande campione inseriva nei suoi originali autografi. Mennea non era solo un campione nello sport, ma era un campione anche nella quotidianità. Quello che colpiva del Mennea-uomo era la pacatezza, la tranquillità, quelle interviste o chiacchierate che erano vere e proprie lezioni di vita. Il 21 marzo di dieci anni fa l'improvvisa scomparsa a 60 anni dopo una malattia conosciuta solo a pochissime persone: si dice alla moglie Manuela e a pochi altri.

10 anni fa moriva Mennea e Jacobs non aveva ancora debuttato in nazionale

Dieci anni fa Marcell Jacobs era ancora 'crazylongjumper' e non aveva ancora debuttato in nazionale. Jacobs l'anno prima aveva corso i 100 in 10"68 in una graduatoria nazionale guidata sempre da Mennea con 10"01. Filippo Tortu quando morì Mennea non sapeva che l'anno successivo riusciva a laurearsi campione italiano allievi dei 200 con 21"42 e soprattutto che cinque anni dopo lo batteva fermando i crono sui 100 su 9"99. Incredibile. Samuele Ceccarelli, il fresco nuovo campione europeo dei 60 indoor, il 21 marzo del 2013 aveva tre anni e due mesi. Chissà



cosa avrebbe detto Pietro quando alle Olimpiadi di Tokyo, l'Italia salì sul tetto dell'Olimpo della 4x100 e Jacobs su quello dei 100 metri.

A 15 anni sfidava le auto sportive

Mennea era quel ragazzo che quando aveva 15 anni sfidava le auto sportive su una strada sterrata di Barletta per guadagnare 500 lire. Nella sua carriera ha indossato 52 volte la maglia azzurra e cambiato sette società, passando anche dall'Aeronautica Militare. Il debutto in Nazionale maggiore a 19 anni, nel 1971 agli Europei di Helsinki dove contribuì alla conquista del bronzo della 4x100. L'anno successivo la prima delle cinque Olimpiadi (bronzo nei 200 in Baviera). Terminò la carriera

ai Giochi di Seul del 1988: dopo essere stato alfiere della spedizione italiana prese parte alle batterie dei 200 ma poi non si presentò ai blocchi per i quarti di finale. In mezzo 17 anni di grande atletica, di storici risultati, dagli ori alle Universiadi (lui ci teneva tanto) agli ori europei del '74 e '78, dal 19"72 che fu primato mondiale fino al 1996 all'oro olimpico a Mosca nel 1980. "Un ragazzo del Sud senza pista oggi è riuscito a fare il record del mondo", disse il 12 settembre del 1979 dopo aver vinto in 19"72 le Universiadi nel caldo-umido di Città del Messico. Il momento più bello, emozionante e toccante della carriera di Mennea resta, però, quello di lunedì 28 luglio del 1980 quando alle 20,10 andò sui blocchi della corsia otto per affrontare la finale dei 200 metri.

Emozione totale.

Il trionfo allo stadio Lenin a Mosca

Mosca, stadio Lenin, a pochi passi dalla Moscovia, ai piedi della 'collina dei passeri', sotto gli occhi della Nomenklatura di allora (inquilino del Cremlino era Leonid Brezhnev che l'anno prima ordinò l'invio dei carri armati in Afghanistan facendo scattare il boicottaggio Occidentale), Pietro Paolo scatta con quella sua classica partenza lenta e caracollante. Indossa un gigantesco pettorale numero 433. Dopo uno stupendo ed emozionante recupero sullo scozzese Allan Wells (battuto per due centesimi) vinse l'oro in 20"19. Indimenticabile e ancora oggi da brivido quel "recupera, recupera, recupera".

ra... ha vinto, ha vinto" del telecronista Rai di allora Paolo Rosi. Un trionfo frutto di una sconfitta, quella di 48 ore prima nei 100 metri. Mennea si isolò, si chiese se era diventato 'un atleta normale', parlò solo con il sovietico Valery Borzov e l'allenatore Carlo Vittori. Dopo l'oro di Mosca nel 1981 si ritirò per dedicarsi allo studio. Nel 1982 solo un'apparizione, quella con la staffetta 4x400 agli Europei di Atene. Nel 1983 la IAAF (federazione mondiale) istituì il Campionato mondiale e Mennea gareggiò a Helsinki conquistato il bronzo nei 200 e l'argento con la 4x100. A Los Angeles '84, tre gare e tutte senza medaglie, poi la conclusione dell'epopea a Seul '88. Negli anni diventa avvocato ed europarlamentare. Negli anni diventa avvocato, lavora nella sua Roma che lo aveva 'adottato' già da ragazzo. Nel 1999 decise di sbarcare in politica e venne eletto europarlamentare aderendo al Gruppo del Partito Europeo dei Liberali, Democratici e Riformatori. Nel 2002 si candidò sindaco della natia Barletta tra le fila di Forza Italia, arrivò al 36% ma sindaco rimase il Francesco Salerno del centrosinistra. Il giorno della sua scomparsa le Ferrovie dello Stato intitolarono a Mennea il primo esemplare del treno ad alta velocità Frecciarossa 1000 e ai Mondiali di agosto a Mosca tutta la squadra azzurra indossò divise con stampato il cognome del velocista barlettano. Legate all'ex velocista, il 'Mennea Day', la Fondazione Pietro Mennea Onlus, l'intitolazione dello stadio dei Marmi di Roma, e l'intitolazione di un Airbus 319 della compagnia aerea di bandiera italiana ITA Airways.

L'Anzio affonda il Ladispoli

Eccellenza: il Civitavecchia sciupa l'occasione, in coda perdono tutte

Turno di Eccellenza favorevole all'Anzio che espugna Ladispoli con un gran goal del bomber Giordani e si rilancia al vertice della classifica. Una vittoria sofferta quella dei neroniani che dopo aver comandato il gioco nel primo tempo, nella ripresa subivano il ritorno del Ladispoli che non riusciva a concretizzare varie occasioni da goal, rimediando una sconfitta pesante per la classifica. Ora la zona salvezza diretta è lontana quattro punti ed il calendario non sorride ai rossoblu che nelle prossime due gare affronteranno il Centro Sportivo Primavera ed il Civitavecchia. Per l'Anzio un successo fondamentale anche per il morale, la squadra del mister Guida sembra aver allontanato la crisi ed essere pronta a difendere il primo posto. I neroniani hanno approfittato del pareggio 1-1 tra Boreale e Civitavecchia, giunto al termine di un match combattuto in cui gli ospiti hanno dato l'idea di aver gettato

al vento una clamorosa occasione. Un palo di Vittorini e due belle parate del portiere della Boreale hanno impedito ai nerazzurri di fare bottino pieno. E nemmeno il vantaggio realizzato al 66' da Ferrari è stato difeso strenuamente, dopo soli sei minuti i padroni di casa hanno trovato il pareggio con un bel tiro da fuori area di Massimiano. Alla fine il pareggio soddisfa maggiormente la Boreale che ora è in vantaggio nei confronti diretti, avendo espugnato il Tamagnini nella gara di andata. Del pareggio ha approfittato invece il Centro Sportivo Primavera, capace di ribaltare la partita in casa dell'Astrea dopo essere andato sotto di due reti grazie alle marcature di Pasini e Castro nei primi dieci minuti di gioco. Poi il team del mister Dario Polverini iniziava a giocare, otteneva il pareggio con i goal di Gallo e Petronzio e nel secondo tempo la vinceva con Oriano ad un quarto d'ora dal fischio finale. Una

prova di forza quella del Centro Sportivo Primavera che insegue ad un punto il duo Boreale e Civitavecchia. Ma chi sta arrivando di gran carriera e rischia di far saltare tutti gli equilibri al vertice è una fantastica Aurelia Antica. La squadra del mister Mastrodonato ha servito il poker ad un Quarto Municipio in caduta libera ed il risultato avrebbe potuto essere ancora più rotondo. Il match di fatto era finito dopo venti minuti grazie alla doppietta di Bussi, poi nella ripresa altri due goal Fofi, gli ospiti salvavano la faccia nel finale con Tofa. L'Aurelia Antica è a soli tre punti dal secondo posto, è in forma smagliante, l'obiettivo play off appare alla portata dei romani che non hanno nulla da perdere. Per il Quarto Municipio la situazione è complicata, la zona spareggi è distante solo quattro punti, palese la crisi di una squadra che un mese fa pensava di essersi già salvata.

E' stata una domenica di massima allerta per la sicurezza e di notevoli disagi per i romani l'ultima domenica ma che si è conclusa senza particolari criticità dal punto di vista dell'ordine pubblico. Tra la Maratona di Roma e il derby Lazio-Roma l'intera giornata ha visto la mobilitazione di oltre mille appartenenti alle forze dell'ordine, strade chiuse e mezzi pubblici deviati. Alla fine la macchina della sicurezza ha retto la prova e sono stati scongiurati i temuti incidenti tra le due tifoserie. Preoccupazione che aveva portato lo scorso venerdì a decretare la 'massima allerta' per il derby capitolino da parte del Viminale dopo la riunione del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduta dal ministro Matteo Piantedosi. "La macchina dell'ordine pubblico messa in campo dalla Questura di Roma, oggetto prima di analisi in sede di Comitato per l'ordine e per la sicurezza pubblica e poi di Tavolo tecnico tenutosi in Questura, ha consentito, - ha riferito all'AGI il Capo di gabinetto della Questura di Roma, Giuseppe Rubino - nonostante le tensioni della vigilia, che il derby della Capitale si svolgesse senza criticità. L'intero dispositivo è stato coordinato dalla Sala Gestione Grandi Eventi della Questura, con la predisposizione di un sistema di afflusso e deflusso separato delle due tifoserie". - Lo stadio Olimpico ha registrato oltre 60mila presenze, in prevalenza tifosi biancocelesti visto che la Lazio ha giocato in casa ed ha gestito la vendita dei biglietti. Unica nota stonata alcuni momenti di tensione avvenuti all'esterno dell'Olimpico nel pre-partita sul lungotevere Maresciallo Diaz quando un gruppo di tifosi giallorossi ha lanciato bombe carta, bottiglie di vetro e fumogeni contro le forze dell'ordine causando il

Evitati contatti tra le tifoserie scongiurate particolari criticità

Roma tra derby e maratona, La sicurezza supera le prove



ferimento, in maniera lieve, di un agente di Polizia. A scatenare l'episodio sarebbe stato un litigio tra gli ultrà della Roma e due supporter inglesi del West Ham, tifoseria gemellata con la Lazio, che si sono ritrovati, probabilmente per sbaglio, a transitare nell'area di filtraggio riservata ai sostenitori giallorossi. La domenica è iniziata con la grande mobilitazione di forze dell'ordine e agenti della Polizia locale per la Maratona di Roma che ha visto la partecipazione di 26.411 runner, di cui 11.231 per la gara principale (2.694 donne e 8.537 uomini); 2.180 per la staffetta e 13mila per la Fun Run. In tutto 42,195 chilometri lungo un percorso partito e giunto

ai Fori Imperiali e che ha attraversato tutto il centro storico della capitale fino alla via Cristoforo Colombo verso sud e sul versante nord fino ai Parioli in via della Moschea passando da piazza Venezia, Circo Massimo, il Lungotevere, Castel Sant'Angelo, viale della Conciliazione con la basilica di San Pietro, il Foro Italico, piazza del Popolo, Piazza di Spagna, Piazza Navona e via del Corso. Le chiusure delle strade al passaggio della corsa sono andate avanti dalle 8 del mattino fino alle 14. Nel pomeriggio l'attenzione delle forze dell'ordine si è spostata sul derby all'Olimpico dove sono cominciate ad affluire le due

tifoserie sin dalle ore 14. I sostenitori giallorossi hanno raggiunto l'impianto sportivo da Piazzale Mancini e ponte Duca d'Aosta, mentre i supporter biancocelesti dal lato di viale di Tor di Quinto. La presenza massiccia di agenti nell'intera zona ha impedito contatti e scontri tra le due tifoserie. Ciò che preoccupava gli esperti di ordine pubblico è quella sorta di 'pax' tra gli ultrà delle due squadre della capitale che sembra essersi rotta negli ultimi mesi con litigi sui canali social. A innervosire, in particolare i tifosi giallorossi, è stato il furto subito dagli ultrà romanisti del gruppo Fedayn di uno striscione il 4 febbraio scorso e dato alle fiamme

alcuni giorni dopo a Belgrado nella curva dei tifosi della Stella Rossa. Una tifoseria, quella della Stella Rossa, gemellata invece con i supporter del Napoli.

Tensione nel pre derby, ferito un poliziotto

Evitati grandi problemi di ordine pubblico

Alla fine il derby della Capitale tra Lazio-Roma è terminato senza grandi problemi dal punto di vista dell'ordine pubblico. L'allerta era massima e intorno all'Olimpico la Questura ha schierato oltre mille uomini. L'unico momento di tensione si è verificato all'esterno dello stadio nel corso dell'afflusso delle tifoserie a causa di un

litigio tra gli ultrà giallorossi e un alcuni tifosi inglesi del West Ham, questi ultimi gemellati con gli ultrà della Lazio. L'episodio è avvenuto sul lungotevere Maresciallo Diaz, all'altezza del Ponte Duca d'Aosta dove ci sono alcuni bar a pochi minuti dall'apertura dei tornelli. I tifosi romanisti hanno lanciato bottiglie di vetro, fumogeni e petardi all'indirizzo della Polizia in tenuta antisommossa. Gli agenti sono intervenuti facendo arretrare verso il Ponte Duca d'Aosta i tifosi romanisti ma uno dei poliziotti è rimasto ferito, in maniera lieve, per il lancio di una bomba carta. I supporter giallorossi hanno poi proseguito ad esplodere petardi e lanciare fumogeni sempre nei pressi del Ponte Duca d'Aosta ma le operazioni di ingresso all'Olimpico sono proseguite senza altri problemi sul fronte della sicurezza. Venerdì scorso il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal ministro Matteo Piantedosi, aveva lanciato l'allarme per l'alto rischio incidenti del derby della capitale. Tra le due tifoserie sembra essere venuta meno una sorta di 'pax' che andava avanti da alcuni anni.

A riscaldare gli animi il furto subito il 4 febbraio scorso dello striscione da parte dei Fedayn, e dato alle fiamme alcuni giorni dopo a Belgrado nella curva dei tifosi della Stella Rossa. Una tifoseria, quella della Stella Rossa, gemellata invece con i supporter del Napoli. Sin dalle prime ore della domenica gli agenti avevano provveduto a bonificare l'area intorno all'Olimpico con chiusure di strade e numerosi mezzi blindati posizionati per impedire che le due tifoserie della capitale venissero a contatto. Un disagio per i romani che si è unito al blocco della circolazione stradale della mattina per il passaggio dei runner della Maratona di Roma.

Serie A, la Lazio si aggiudica il derby della Capitale grazie al gol di Zaccagni

Nel corso della 27ª giornata di Serie A è stato disputato il derby della Capitale tra Lazio e Roma. Alla vigilia del match le due squadre capitoline erano separate da soli due punti ed entrambe ambiscono a raggiungere la zona Champions League, sfruttando anche l'annata altalenante di Milan, Inter e Juventus, puntando anche al secondo posto dietro all'inarrestabile Napoli. Con la posta in gioco così alta, era prevedibile assistere a una partita particolarmente tesa, e proprio la tensione ha giocato un ruolo chiave per l'esito della partita. Al 32' i giallorossi rimangono in dieci a causa dell'ingenuità commessa da

Roger Ibañez, autore di un fallo sciocco quando già era ammonito. Nel corso dei 90 minuti la partita regala poche emozioni, ma con la superiorità numerica la Lazio riesce a limitare le offensive dei giallorossi, trovando il gol al 65' con Zaccagni, il quale realizza con un tiro ben piazzato alla sinistra di Rui Patrício. La Roma riesce a trovare subito il pareggio su una mischia provocata da un cross effettuato da calcio di punizione, ma il gol viene giustamente annullato per fuorigioco dal VAR. Il risultato non muta fino al termine, regalando così il successo alla formazione di Sarri con lo stesso risultato con cui si era imposta al

derby d'andata. A fine partita gli animi si scaldano ulteriormente, tanto da spingere Masse a espellere Marušić e Cristante. Negli spogliatoi ci sarebbe stata addirittura una forte lite tra il presidente della Lazio, Claudio Lotito, e José Mourinho. La partita, insomma, è stata particolarmente sentita da entrambe le parti, e purtroppo non sono mancati anche gli scontri fuori dallo stadio prima ancora che il derby iniziasse; stando a quanto è stato ricostruito, le forze dell'ordine sarebbero intervenute per evitare che la tifoseria romanista si scontrasse con quella del West Ham, squadra inglese gemellata con la Lazio. La polizia



sarebbe riuscita nell'intento, ma un poliziotto è rimasto lievemente ferito alla testa dopo il lancio di una bomba carta; fortunatamente non sembrano esserci gravi conseguenze per l'agente di Polizia. La Questura aveva schierato circa 1000 uomini per mantenere sotto

controllo l'ordine pubblico della città. Salvo l'incidente menzionato poco fa, di cui avremmo tutti quanti fatto a meno e che per fortuna non è sfociato in conseguenze irreparabili, l'obiettivo posto dalla Questura è stato raggiunto.

Simone Pietro Zazza

Sarà il debutto delle qualificazioni europee, a Napoli, in un match ad alto contenuto tecnico e agonistico. Ne è convinto lo stesso ct Mancini da ieri in ritiro con la truppa a Coverciano. "Ormai Italia-Inghilterra è diventata una classica, si gioca molto spesso, è come Italia-Germania degli anni addietro. Loro sono da diverso tempo una grande nazionale, piena di giocatori di talento, di forza e di tecnica, sarà una partita dura come tutte le altre in cui siamo affrontati". A dirlo è il ct della Nazionale, Roberto Mancini, durante la conferenza stampa a Coverciano in vista delle partite di qualificazione a Euro 2024. "Le squadre si equivalgono - aggiunge Mancini - loro hanno più scelta di noi ma vorremmo fare una bella partita, giocare bene e iniziare bene le qualificazioni europee". E a chi gli chiede se il calcio italiano è rinato Mancini risponde così: No, al massimo i club italiani" e poi "quando dite che il calcio italiano è risorto visto che siamo ai quarti di Champions League ricordo che il totale in 3 squadre di giocatori italiani è 7/8 giocatori. E' inutile lamentarsi ma purtroppo questa la realtà". Sarà anche la prima senza Viali, indimenticabile alfiere della nazionale. "Prima ne abbiamo parlato con i ragazzi, per noi è importante ricordarlo, è come se fosse qui con noi. Sicuramente non è semplice, però la vita deve andare avanti e i ragazzi devono cercare di fare bene anche per lui, e soprattutto ricordare quello che ci ha lasciato". Sui nuovi. "Retegui (attaccante del Tigre) lo seguivamo da tempo, è un ragazzo sveglio, ha grandi qualità, non pensavamo ci dicesse di sì alla nostra prima chiamata e invece è successo. E' un giocatore giovane che può migliorare molto. E' una speranza per noi che possa diventare importante". E riguardo alla crescente tendenza a convocare degli oriundi in Nazionale Mancini spiega: "Anni fa dicevo che secondo

Verso Italia-Inghilterra

Mancini: "Il problema è che nessun bambino gioca più per strada, siamo a corto di attaccanti"



me in Nazionale devono giocare i giocatori nati in Italia, prima ancora che ci fosse questo problema qua. Il mondo però è cambiato purtroppo, la maggior parte delle Nazionali hanno giocatori naturalizzati o di altri Paesi, noi abbiamo giocatori che hanno fatto tutte le trafale e poi sono andati a giocare per altri, noi dobbiamo fare la stessa cosa. Andare a cercarli e portarli qua, di tanti oriundi bravi nel mondo ce ne sono". "Di attaccanti ne abbiamo solo tre al momento, titolare sarà uno di questi tre: Scamacca, Retegui e Gnonto. Scamacca non ha i minuti, ha giocato solo 65 minuti in coppa, Gnonto è l'unico che gioca con continuità in Premier nonostante sia giovane, nessuno qui l'aveva cercato. Retegui lo conosceremo meglio questi giorni e lo valuteremo". "Il centrocampista è l'unico settore dove non abbiamo problemi. Davanti invece - aggiunge il ct - è una cosa stranissima perché i giocatori sono sempre venuti fuori ma è da tanti anni che siamo limitati a livello offen-

sivo. Poi ci sono partite a livello Primavera in cui non vedi un italiano".

"Crediamo molto in Pafundi, speriamo possa giocare in Serie A"

"Prima Pafundi, poi tutto il resto: questa è la mia idea quando scrivo la lista. Ha qualità incredibili, è un ragazzo che ha compiuto adesso 17 anni e la speranza è che possa giocare in Serie A e poi essere un calciatore della Nazionale per i prossimi 20 anni. Crediamo molto in lui". Così

il ct dell'Italia Roberto Mancini, in conferenza stampa dal raduno azzurro a Coverciano, in merito alla convocazione dell'attaccante dell'Udinese Simone Pafundi. Uno sguardo anche al campionato. "Il Napoli sta giocando benissimo, offre un calcio internazionale e si merita di vincere lo scudetto. La Champions league è strana, può accadere qualsiasi cosa, possono arrivare tutte fino in fondo". E riguardo agli episodi di nervosismo nelle ultime partite di serie A Mancini sot-

tolinea: "Certo, un po' di nervosismo c'è, soprattutto nelle ultime partite che sono importanti e per le squadre in corsa per la qualificazione alle coppe. Ma il Napoli ha ormai tre quarti dello scudetto cucito sulla maglia". Al posto dell'indisponibile Ivan Provedel, portiere della Lazio, è stato convocato Marco Carnesecchi. Il portiere della Cremonese che era in raduno a Roma con l'Under 21.

Sugli esclusi da questa selezione. "Casale lo seguiamo, Zaccagni è venuto con noi quando giocava ancora con il Verona, sta andando bene e sta facendo un ottimo campionato, non c'è nessuna motivazione dietro la sua mancata convocazione". "Zaniolo non è stato chiamato - ha precisato il ct - perché ha ripreso da poco e non è al massimo della condizione, non ha giocato partite intere, ma lui sa che è questione di tempo, se continua a migliorare verrà chiamato. Lo stesso vale per Kean, speriamo che possa migliorare presto. Essendo giovani può accadere in qualsiasi momento ma il tempo passa. La speranza è che capiscano di avere

grandi potenzialità, servono alla Nazionale". Per quanto riguarda Locatelli, "lo abbiamo lanciato noi, ha vinto l'Europeo da protagonista, ieri ha fatto una delle sue migliori partite, deve tornare a essere questo, è sempre stato con noi e tornerà da noi". "In Italia nessun bambino gioca più per strada. Noi giocavamo 3-4 ore per strada e poi andavamo ad allenarci, oggi questo non accade più. Non è un caso se giocatori nascono ancora in quei paesi, come Uruguay, Argentina o Brasile, dove si gioca ancora molto per strada".

Lo dice il ct azzurro Roberto Mancini in merito alle difficoltà del calcio italiano a sfornare talenti negli ultimi anni. "Perché Gnonto in Italia non l'ha preso nessuno? Poteva giocare per la Sampdoria o la Fiorentina. Nessuno l'ha preso, però gioca titolare in Premier League. In Olanda c'è Oristanio che gioca bene in Eredivisie. Zaniolo è un po' l'emblema, non giocava e poi s'è ritrovato titolare in Champions League.

Noi i giocatori dobbiamo cercare di andare a scovarli da qualche parte, in tutti i modi", aggiunge Mancini. "Chiesa era a Torino, faceva un esame oggi ma non credo sarà disponibile. Di Marco è a fare gli esami per vedere le condizioni e se sarà possibile recuperarlo, altrimenti chiameremo altri".

Così il ct facendo il punto sui due calciatori di Juventus e Inter, durante la conferenza stampa a Coverciano.

ECCELLENZA - Ma già si pensa al prossimo match, domenica al Galli arriva il Falasche Lavinio

Il Cerveteri perde a Nettuno



Il Cerveteri perde a Nettuno e si proietta alla prossima gara, la partita verità contro il Falasche Lavinio. Quella di domenica al Galli, infatti, risulta essere troppo importante per il futuro verdeazzurro. I pontini hanno due punti di vantaggio, batterli vor-

rebbe significare compiere un bel passo in avanti in chiave play out. Gli etruschi sono al penultimo posto in compagnia del Fiano Romano, squadra che scenderà al Galli tra qualche settimana. A 7 gare dal termine il calendario appare più agevole rispet-

to all'altre, ma bisogna cominciare a vincere. Intanto si spera che la tribuna riapra e che l'amministrazione acceleri l'iter con i suoi tecnici. I verdeazzurri hanno bisogno dell'incitamento dei tifosi e quindi si spera che lo stadio riapra al pubblico.



 Email redazione@agc-greencom.it

 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Da oggi si apre ufficialmente la nuova personale di Luigi Ballarin all'Accademia d'Egitto

“Antico Egitto. La vita oltre la vita”

Dopo la mostra di novembre 2021, Luigi Ballarin torna all'Accademia d'Egitto, a Roma, per la nuova personale “Antico Egitto. La vita oltre la vita”, visitabile dal 22 marzo (vernissage il 21 marzo alle 20:30 dopo una conferenza sui 200 anni dell'Egittologia) al primo giugno 2023. L'esposizione, che abbraccia otto opere di grandi dimensioni, si concentra in particolare sulla bellezza del tempio di Abu Simbel, fortemente voluto e costruito da Ramses II (1303 a.C. – 1212 a.C.) per celebrare la sua vittoria contro gli Ittiti nella battaglia di Kadesh. L'artista ha voluto così ricordare maestosità e significati di questo tempio trovato sepolto dall'archeologo svizzero Johann Ludwig Burckhardt nel 1813. La mostra sarà aperta dalle 10 alle 16 dal lunedì al venerdì.

LE OPERE IN MOSTRA – Ballarin si ispira alle antiche e tradizionali forme decorative dei tempi egizi per riproporre in chiave moderna, rinnovata, non solo le rappresentazioni, ma anche i suoi messaggi. Grazie alle tecniche miste e all'uso dell'acrilico e dello smalto, rende insolite le sue decorazioni, apparentemente imprecise

“L'artista si ispira alle antiche e tradizionali forme decorative dei tempi egizi, in particolare a quello di Abu Simbel, per riproporre in chiave moderna memorie e ricordi, emozioni e racconti, simboli e spiritualità”

se da vicino, ma perfette da lontano. Ad arricchire le opere, effetti metallici che donano alle opere una grande luminosità, narrando memorie e ricordi, emozioni e racconti, simboli e spiritualità, come nella scena della psicostasia (ossia la pesatura del cuore).

IL LIBRO DEI MORTI – Ballarin reinterpretava anche la complessa e straordinaria concezione filosofica della morte, intesa dagli egizi come “momento di transizione”, dimostrando quanto sia profondo il legame tra passato e presente. Lo fa tramite forme nuove, libere, svincolate da culture ed immagini archetipiche, che ostentano una epidermide di patchwork, memoria viva di antichi manufatti ceramici e tessili. E' sbagliato, però, guardare queste opere come conseguenza di un decorativismo legato all'arte islamica:



si tratta, infatti, del risultato di un gesto creativo, di un rituale strettamente legato alla sacralità della vita, il frutto della continua ricerca stilistica e

spirituale dell'artista. L'arte per Luigi Ballarin è uno straordinario veicolo per comunicare valori altri, senza però connotarsi in una chiave politica, di

rottura o di avanguardia.

“Gettare ponti tra mondi lontani è ciò che fa l'arte in un incontro felice di pensiero ed emozione – spiega l'artista – Noi ci rinnoviamo ogni volta che siamo di fronte ad opere che sollecitano il nostro interesse ed attivano in noi quel sentire con il cuore e con la mente. L'opera diviene il luogo magico nel quale dialogano realtà diverse che, altrimenti, non si sarebbero mai incontrate. Gli scenari reali ed immaginari dell'arte sono un contributo prezioso all'incontro e alla crescita di un patrimonio condiviso”.

BREVE BIOGRAFIA – L'arte del veneziano Luigi Ballarin, che ha avviato la sua carriera negli anni '90, è unione tra Oriente e Occidente e sintetizza in immagini iconiche le suggestioni delle arti minori, che percorrevano i cammini degli scambi commerciali e dei viandanti, e fondevano le diverse tradizioni: le decorazioni delle maioliche, lo smalto delle oreficerie, i ricami dei tessuti preziosi. Oggi espone in diverse città italiane e nel mondo.

INFO - Accademia d'Egitto a Roma, Via Omero, 4, Roma. Tel: 063201896. Mail: info@accademiaegitto.it

Il Cineforum Robert Bresson taglia il traguardo della ventesima edizione dell'Asian Film Festival, punto di riferimento e finestra sul miglior cinema d'autore dell'Estremo Oriente, offrendo ancora una volta la miglior selezione del settore, in gran parte in anteprima ed esclusiva italiana. La prima proiezione, nella giornata del 30 marzo, sarà Little Blue, film in concorso diretto da Yifang Lee. Si tratta di una scelta ardua, in perfetta linea con uno dei focus per l'edizione di quest'anno: l'esplorazione del proprio corpo e della sessualità in un momento di crescita. A precedere e seguire la Cerimonia di apertura, prevista alle ore 21:00, ci saranno il film in concorso Barbarian Invasion, diretto da Tan Chui Mui, già vincitrice in passato di premi ad Asian Film Festival e My Brother, the Android and Me di Junji Sakamoto, stravagante racconto



dell'ossessione di Kaoru, ingegnere nato con la percezione di “non esistere”, verso l'androide che sta costruendo. Grande riconferma di questa edizione saranno le giornate tematiche riservate alla cinematografia di quattro Paesi dell'Estremo Oriente. Si parte il 31 marzo con il Thailand Day: tra i titoli in concorso verranno presentati Blue again di Thapanee Loosuwan, opera delicata sul passaggio dall'adolescenza all'età adulta, e Six characters di M.L. Pundhevanop Dhewakul, dalla chiara ispirazione pirandelliana. Fuori concorso, invece, è l'ipnotico

20° Asian Film Festival

Dal 30 marzo al 5 aprile 2023 al Cinema Farnese Arthouse

co Faces of Anne di Kondej Jaturanrasamee e Rasiguet Sookkarn. Il 1° aprile è previsto, invece, il Korean Day. Tra i film in proiezione ci saranno Dream Palace di KA Sungmoon, film di genere incentrato sul superamento del trauma, e una proiezione speciale dedicata al Maestro Kim Ki-duk, Call of God, coproduzione tra Corea del Sud, Kirghizistan, Lettonia ed Estonia. Segue, nella giornata del 2 aprile, il Japan Day, con il ritorno sul tema dell'esplorazione della sessualità con In her room di Chihiro Ito. Tra i film in concorso, inoltre, Tea friends di Bunji Sotoyama – crudo ritratto di un gruppo di anziani all'interno della società

giapponese - e A man di Kei Ishikawa - storia drammatica d'investigazione e vendetta. Il 4 aprile è la volta del Vietnam Day, dedicato a una cinematografia del tutto particolare che oscilla tra l'eleganza di Jasmine, preciso ritratto di una comunità cittadina a opera di Dang Nhat Minh e i contrasti folgoranti di The brilliant darkness!, film in concorso diretto da Aaron Toronto. Nella giornata di chiusura, il 5 aprile, è prevista la proiezione di due film evento: a precedere la Cerimonia di Premiazione sarà When the waves are gone di Lav Diaz, mentre subito dopo verrà proiettato Feast, del Maestro Brillante Mendoza. Una qualificata giuria

assegnerà i cinque premi principali tra i diciotto film in concorso, mentre una giuria di studenti dell'UNINT premierà il miglior film della sezione Newcomers, dedicata ai giovani autori. Significativi gli ospiti di questa ventesima edizione, provenienti da Filippine, Vietnam e Thailandia: nei giorni delle rispettive proiezioni, arriveranno infatti a Roma Daniel Palacio, regista di The Monkey and the turtle, Hilque Dairo, produttore The monkey and the turtle, Vanessa Joico Tuico, produttrice The monkey and the turtle, Cao Thanh Lan & Gregor Siedl, autori delle musiche di Memento Mori e, “special guest”, Soros Sukhum, prodotto-

re di Faces of Anne. Epilogo del festival sarà la giornata evento al Cinema Barberini, in programma il 12 aprile 2023, durante la quale saranno programmati film fuori concorso con tematiche di maggiore entertainment: tra questi, in esclusiva, Fantasy World e Drown di Lim Sang Su. Asian Film Festival, con la direzione artistica di Antonio Termenini, è una manifestazione realizzata con il contributo di: Ministero della Cultura (Direzione Generale Cinema e Audiovisivo), Regione Lazio, Roma Lazio Film Commission, FDCP (Film Development Council of the Philippines), Ambasciata della Thailandia in Italia, Amazing Thailand Ente del Turismo thailandese, Ambasciata del Vietnam in Italia, Istituto Culturale Coreano in Italia, JNTO Ente Nazionale del Turismo Giapponese, Istituto Giapponese di Cultura.

Originale iniziativa per la scuola di musica e spettacolo diretta da Marcello Cirillo

Formello: riscoprire l'arte del baratto

l'accademia musicale Bottega del Suono

Stasera vado a teatro, e il biglietto lo pago con una caciotta o una bella bottiglia di vino. Sì, perché all'accademia Musicale Bottega del Suono di Formello (Roma), diretta da Marcello Cirillo, si riscopre l'antica arte del baratto. Il sabato sera, a partire dalle ore 20:30, si apre il sipario del teatro bottega eventi, 45 posti per assistere gratuitamente a spettacoli teatrali, anteprime musicali ed eventi live. Il pubblico porta qualcosa di buono da

mangiare e da bere, poi a fine spettacolo si cena tutti insieme, per creare un senso di comunità e intimità attraverso il teatro, la musica, i pensieri e le parole. Una serie di eventi che rispondono con intelligenza e antica saggezza alla crisi economica e culturale di oggi, ma anche una preziosa occasione per conoscersi e condividere. E se un tempo nelle veglie contadine durante la trebbiatura nelle corti c'erano i cantastorie, la bottega del

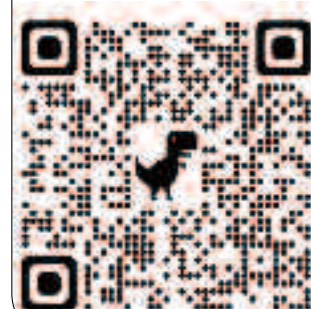
suono li ha sostituiti con spettacoli, concerti e eventi live. Il teatro bottega eventi live è aperto a artisti emergenti che hanno voglia di presentare i propri lavori al pubblico, in una atmosfera elegante, ma familiare e di convivialità. Gli spettacoli andati in scena nelle scorse settimane alla bottega eventi live sono: Domenico Rizzuto live con la presentazione del suo album “The Undiscovered in The Sky”. “Grisaglia Blu”, monologo tea-

trale scritto da Sergio Velitti per la regia di Nello Pepe e le musiche di Marcello Cirillo ed Ivo Parlato ed interpretato da Maria Pia Iannuzzi. “Cominciamo a risplendere”, con Clizia Aloisi accompagnata al pianoforte dal Maestro Alessandro De Gerardis. Infine, ieri sera, 18 marzo, è andato in scena “The Show Must Go On”, di e con Massimo Cinque, regia Nello Pepe accompagnamento musicale Alessandro De Gerardis.



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Parte dalla Capitale l'anno di Wisława Szymborska in Italia

Lunedì 27 marzo (ore 21) al Teatro Vittoria debutta in prima nazionale lo spettacolo "Ascolta, come mi batte forte il tuo cuore", poesie, lettere e altre cianfrusaglie

A cento anni dalla nascita di Wisława Szymborska, Sergio Maifredi dedica alla poetessa polacca premio Nobel per la letteratura nel 1996 lo spettacolo "Ascolta, come mi batte forte il tuo cuore. Poesie, lettere e altre cianfrusaglie di Wisława Szymborska". La voce di Szymborska è stata affidata a un'attrice che mette da sempre la sua arte al servizio dei versi, Maddalena Crippa. Al suo fianco Andrea Nicolini. Michele Sganga è autore delle musiche che esegue dal vivo in scena. L'evento apre un progetto ideato e diretto dallo stesso Maifredi - conoscitore profondo della cultura polacca - che culminerà il 15 giugno 2023 a Genova con la mostra monografica "Wisława Szymborska. La gioia di scrivere". Nel materiale in esposizione - insieme a documenti e testimonianze fotografiche e video - ci saranno i preziosi collage realizzati

dall'artista. "Ascolta, come mi batte forte il tuo cuore" - titolo tratto dalla poesia "Ogni caso" - debutta in prima nazionale lunedì 27 marzo al Teatro Vittoria di Roma, preceduto dall'anteprima del 26 marzo al Teatro Boni di Acquapendente (VT), e seguito dal tour al Teatro Litta di Milano (4 aprile) per continuare al 29° Festival internazionale di poesia di Genova (17 giugno), alla 76ª Estate Fiesolana di Fiesole - Firenze (9 settembre), con repliche successive a Varsavia e Cracovia. Lo spettacolo nasce da un'idea e con la collaborazione di Andrea Ceccherelli e Luigi Marinelli, docenti di Lingua e Letteratura Polacca rispettivamente all'Università di Bologna e alla Sapienza di Roma. È prodotto da Teatro Pubblico Ligure, con la direzione artistica di Sergio Maifredo, in coproduzione con Istituto Adam Mickiewicz



di Varsavia, con il patrocinio della Fondazione Wisława Szymborska di Cracovia, in collaborazione con l'Istituto Polacco di Roma. L'allestimento propone un percorso suggestivo di parole, musica, immagini e emozioni attraverso poesie note e alcune assolutamente inedite anche in Polonia, e scoperte recentemente negli archivi, oltre a materiali della grande poetessa ancora inediti in Italia,

come la corrispondenza con il suo grande amore, Kornel Filipowicz. Amore e morte, il rapporto distaccato e partecipe con il suo tempo, la riservatezza e la notorietà seguita alla "tragedia di Stoccolma", come i suoi amici chiamavano il Nobel, sono gli estremi fra cui si dipana il racconto poetico di una vita vissuta in perenne equili-

brio fra incanto e disperazione. Spettacolo e mostra fanno parte del "2023, Anno di Wisława Szymborska", le celebrazioni ufficiali dedicate al centenario della nascita della grande poetessa polacca proclamate dal Senato della Repubblica di Polonia.

Wisława Szymborska (1923 - 2012) è una rock star della poesia, i suoi libri sono veri e propri best seller. Citata in canzoni e film, di lei hanno scritto e raccontato in tanti, da Woody Allen a Umberto Eco, da Roberto Saviano a Roberto Vecchioni, che le ha dedicato una canzone. Il suo nome è tanto difficile da pronunciare, quanto è facile entrare nelle sue poesie, seguendo un pensiero libero, vivace, allegro, lucido, che descrive i fatti piccoli e grandi che rendono unica ogni giornata "rimetten-



do al mondo le parole", come ha dichiarato Roberto Saviano spiegando come le sue poesie lo abbiano soccorso nei momenti più difficili. L'interesse e la conoscenza di Sergio Maifredi per la cultura polacca risalgono al suo rapporto con Pietro Marchesani (1942 - 2011), lo studioso che ha tradotto l'opera omnia della poetessa pubblicata da Adelphi. Docente di Lingua e Letteratura polacca all'Università di Genova, con questa nomina ha inaugurato una cattedra che fino a quel momento non esisteva, diventando un punto di riferimento per generazioni di studiosi. La poetessa polacca, Premio Nobel per la Letteratura 1996, nella memorabile conferenza del 2009 a Bologna, rivolgendosi a Pietro Marchesani disse: "Senza di te, in Italia non esisterei".

On air dal 15 marzo 2023 su tutte le maggiori piattaforme musicali "Quel che resta di noi", il nuovo singolo della band Siriana, label e distribuzione Accanzone Records/Believe, edizioni musicali ARIEL S.A.S.. Il nuovo brano della band fondata dall'attore Marcello Maietta vede la collaborazione eccellente sia al testo che alla produzione artistica di Pierpaolo Capovilla e rappresenta il singolo di lancio dell'album di debutto dei Siriana "NEORAMA" in uscita il prossimo 17 aprile 2023. Il brano "Quel che resta di noi" racconta del processo di crescita che avviene dentro di noi ogni volta che ci scontriamo con una realtà troppo difficile da sopportare. Un processo

Siriana il nuovo singolo è "Quel che resta di noi"



talvolta doloroso, ma che una volta affrontato porta ad una vera e propria rinascita. In un mondo che sta diventando troppo spesso omologante, "Quel che resta di noi" è il grido di chi non accetta ciò che

è facile ma combatte per ciò che è giusto. Come ormai la band ci ha piacevolmente abituato al singolo è abbinato il relativo videoclip - in uscita il prossimo 22 marzo, alle ore 18.00 - con la regia di Marcello

Maietta, che ha come protagonista l'attore italiano Andrea Cortesi ed è girato interamente in camera-car. Vi è la metafora tra il viaggio che il protagonista percorre in macchina e il viaggio che egli compie dentro di sé. Attraverso la sua solitudine, il protagonista ripercorre la sua vita e i suoi ricordi, fino a prendere coscienza di una verità che lo porterà ad uscire dal suo rifugio interiore per guardare finalmente al futuro. Come lo stesso Marcello Maietta, portavoce della band, dichiara: "con l'album "NEORAMA" (che significa "guardare il mondo dal suo interno" in portoghese) vogliamo infondere nell'ascoltatore il coraggio di compiere un viaggio che lo possa portare a riscoprire se stesso. In un mondo in continua trasformazione, il singolo "Quel che resta di noi" è il primo passo per entrare nelle sonorità dei Siriana e per iniziare a guardare il mondo

dal suo interno."

I Siriana sono una band alternative-rock italiana, caratterizzata da atmosfere operistiche malinconiche e fusioni digitali con sorprese di pura rabbia hard rock. Fondata e capitanata dall'attore italiano Marcello Maietta (voce e chitarra) con Michele Tomasini (chitarre e cori), Elia Martina (basso e synth) e Francesco Zoli (batteria). Il percorso artistico dei Siriana è nato nel 2018 (partito inizialmente con il nome "Brando"): vincitori nel 2020 al Festival Internazionale del videoclip "IMAGinACTION" per il miglior videoclip italiano con il video della canzone "Come ti vorrei"; nello stesso anno, vincono l'ambito riconoscimento per la "Miglior Performance Live" al Sanremo Rock Festival, sul prestigioso palco del Teatro Ariston di Sanremo, consegnato dal celebre produttore Ettore Diliberto della Universal Music. La band dei Siriana, inoltre, vanta numerose collaborazioni live, con rappresentanti di primo livello del panorama musicale italiano tra i quali, solo per citarne, alcune, con il cantautore italiano Motta, con Pierpaolo Capovilla e i Cattivi Maestri, con The Zen Circus con Omar Pedrini.

Siti e social di riferimento: Instagram: @siriana_official - Facebook: @sirianaofficial - YouTube: @sirianaofficial - Spotify: @siriana. (Photo Credits: Sofia Alberghini)

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Cinema: "Festival Film Cattolico", giovedì a Roma serata di premiazione



Si svolgeranno il prossimo 23 marzo a Roma, con inizio alle ore 18 presso il Palazzo Cardinale Cesi (Via della Conciliazione, 51) la proiezione e la premiazione del film vincitore della XIII edizione dell'International Catholic Film Festival "Mirabile Dictu": 'Mother Teresa & Me' di Kamal Musale (Svizzera). Il film - di prossima uscita in numerose sale americane, sudamericane e indiane - narra la vita di due donne appassionate e senza compromessi, due storie parallele che si intrecciano attraverso le generazioni tra entusiasmi e lati oscuri. Da una parte Madre Teresa, dall'altro Kavita, una giovane donna britannica di origine indiana, cui la perdita della fede ispira la scoperta della compassione nella Calcutta di oggi. La giovane si trova davanti ad un dilemma doloroso: la scelta che farà per risolverla deciderà della direzione che la sua vita prenderà. La storia di Madre Teresa, raccontata dalla zia, che aveva conosciuto la Santa, l'aiuterà a prendere la decisione giusta. Madre Teresa e Kavita: due mondi, all'inizio lontani, che si avvicinano fino a confondersi. Due donne, che all'inizio tutto divide ma che alla fine tutto unisce. Entrambe realizzano la loro vocazione nonostante i loro profondi dubbi. Ideato nel 2010 dalla regista e produttrice Liana Marabini per dare spazio ai produttori e ai registi di film, documentari, docu-fiction, serie tv, cortometraggi e programmi che promuovono valori morali universali e modelli positivi, il Festival è nato sotto l'Alto Patronato del Pontificio Consiglio per la Cultura. Quest'anno le opere finaliste, selezionate tra oltre 2800 titoli, provenivano da sette Paesi diversi: Irlanda, Italia, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera e Turchia. Le altre opere premiate sono state: miglior regista Marco Pollini, con il film "La Grande Guerra del Salento" (Italia); miglior cortometraggio "The day my father died" di Emre Sefer (Turchia); miglior documentario "Li chiamano caminantes (L'esodo dimenticato)" di Oreste Bocco (Italia). Premio speciale della Capax Dei Foundation alla ITI Catholic University di Vienna e al suo Gran Cancelliere il cardinale Christoph Schonborn. Ai vincitori decretati dalla Giuria internazionale - presieduta dalla principessa e attrice Maria Pia Ruspoli (Italia), e composta dal distributore e produttore Norbert Blecha (Austria), dai giornalisti Maria Bologna (Principato di Monaco), Luca Caruso (Vaticano), Włodzimierz Redzioch (Polonia), e dall'attore Rupert Wynne-James (Regno Unito) - è stato assegnato il Pesce d'Argento, ispirato al primo simbolo cristiano.

A Galleria Vittoria "Bizzarria" di Susanna De Angelis Gardel

Galleria Vittoria fino all'8 aprile 2023 presenta la mostra Bizzarria di Susanna De Angelis Gardel a cura di Tiziana Todi. In mostra le iconiche sculture dell'artista, insieme a disegni e bozzetti preparatori per accompagnare il visitatore a comprendere le varie fasi di lavorazione delle sue opere. L'esposizione porta in luce, punto l'incontro tra classicità e modernità, Susanna De Angelis Gardel affonda le radici della propria ricerca nella tradizione classica greca sviluppandola con la prospettiva della donna moderna.

Le figure femminili nell'opera di Susanna De Angelis Gardel sono spesso impersonali, questo fa sì che il visitatore possa immedesimarsi e renderlo partecipe del messaggio che l'artista vuole trasmettere. "Lavorando, mi sono resa conto che i miei progetti tendono ad avere un contenuto che riguarda la mia persona ma che è anche universale", dichiara Susanna De Angelis Gardel, "Non si tratta di una scelta ma di un'esigenza, evidentemente, perché mentre sviluppo un tema e ne approfondisco i valori dentro di me mi sembra di dividerli anche con gli altri. Se poi chi guarda un mio quadro o una mia scultura dà una sua personale interpretazione, per me è solo un valore aggiunto".

Tiziana Todi scrive di Susanna De Angelis Gardel: "Le sculture di Susanna De Angelis Gardel ci catturano sin dal primo momento conducendoci al di là del tangibile. Certamente tutte le attività artistiche presuppongono di per sé una forma di abilità innata, in cui l'artista attraverso il proprio sentire fa uscire fuori di sé in maniera catartica il suo mondo interiore, per mezzo del pensiero visivo, che traduce in immagini, sentimenti ed idee. Nel caso delle sculture di Susanna De Angelis Gardel questo processo è più che mai esplicitato ed appagante, non solo per l'artista, ma anche per l'osservatore che si sente subito coinvolto e non resta più un semplice spettatore di una rappresentazione. L'artista sottraendo gli oggetti quotidiani dal loro naturale contesto li riassume, riuscendo a restituirci emozioni inedite, surreali e metafisiche dove l'obiettivo è di dare spazio all'inconscio. Dà così vita a volti che fondono la passione latina e l'eleganza nordica racchiudendole in



un'unica realtà. Grazia, armonia, bellezza ed equilibrio si materializzano diventando anima ed espressione dell'arte di Susanna. I pensieri che appartengono al suo universo sono il fulcro delle sue donne, incarnandoli afferma la propria identità con un linguaggio armonico. Un'aurea di mistero avvolge le figure sovrastate da prospettive architettoniche impossibili, la razionalità viene sostituita dall'onirico, ma paradossalmente l'esistenza si esprime in modo chiaro e diretto. Sono i pensieri che volano come castelli di carte, liberi da tutti i vincoli e le regole, non limitati da sovrastrutture, perché l'artista ci libera ed usa elementi enigmatici e contraddittori piegati al suo volere per la creazione di un linguaggio che sa comunicare al di là di ogni barriera.

Nelle opere l'artista in un surrealismo tutto suo, scardina le relazioni dall'interno e i concetti, tramutati in apparenti illogici accostamenti di oggetti, con accuratezza vengono delineati e creati dalla nostra mente con immediatezza e senza filtri. La

raffigurazione pura di ciò che non è mai facile mettere a nudo, ovvero, dei nostri pensieri, è qui straordinariamente sorprendente.

Susanna racconta con lucidità i luoghi della mente, ricamandoli attraverso il tempo e la vita, con la fantasia e l'estro di chi sa usare la materia per esprimere la propria intima realtà. La potenza del pensiero ci porta lontano, ma implica una costruzione che nasce con la manualità e il tatto. La capacità di usare la plasticità delle immagini, creando volume in maniera bizzarra e contrastante, non limita i canoni dell'estetica, bensì rappresenta un intreccio disinibito tra

iconico e aniconico nella libertà assoluta del sogno. Queste sculture non ci lasciano indifferenti perché la complessità nella semplicità ha una grande potenza evocativa ed è di per sé emozionante e ci costringe ad andare oltre, nella profondità dell'essere umano, quindi di noi stessi".

Breve bio di Susanna De Angelis Gardel

Susanna De Angelis Gardel nasce a Roma, dove trascorre la propria infanzia. In seguito si trasferisce a Milano dove, dopo aver conseguito il diploma di maturità linguistico-umanistica, si laurea in Lingue e letterature straniere moderne. Dal 1982 risiede a Lugano e dal 2006 inizia a dipingere da autodidatta in ambito figurativo. Nello spazio artistico della ex Banca della Svizzera Italiana a Lugano realizza, nel 2012, la sua prima mostra personale intitolata "Creatures", seguita poi da altre collettive tra cui due tenute presso la sede di Sotheby's a Milano. Nel maggio 2015 inaugura un suo studio in centro a Lugano e in quell'occasione presenta il secondo progetto pittorico, frutto del lavoro di tre anni, dal titolo "Creatures 2". Nel 2016 si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove frequenta i corsi del Dipartimento di Arti Visive. Dal 2017, oltre alla pittura, si dedica anche alla scultura. Nel novembre 2019 presenta il suo primo progetto nel campo della scultura, dal titolo "Karékla, una sedia per l'anima".

"Bizzarria" di Susanna De Angelis Gardel
Galleria Vittoria - Via Margutta 103, Roma
15 marzo - 8 aprile 2023

Dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00 (la mattina e sabato solo su appuntamento)



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

Maurizio Panici all'Argot Studio presenta Leopold

Il progetto dedicato all'Ulysses di James Joyce dal 23 al 26 marzo all'Argot Studio di Roma



Continua ad Argot Studio il progetto speciale Ulysses 100, a cento anni dalla pubblicazione del capolavoro narrativo di J. Joyce, per omaggiare una delle più imponenti opere letterarie del '900: dal 23 al 26 marzo un importante ritorno all'Argot Studio. Maurizio Panici presenta Leopold, lavoro dedicato al protagonista dell'Ulysses di James Joyce: espressione di una fragilità che non ha più punti di riferimento né maestri e si trova come un guscio di noce a galleggiare nella tempesta. L'allestimento colloca il protagonista in uno spazio mentale e metafisico costruito con l'aiuto di una Realtà Virtuale, che rende spiazzante e onirico il mondo che lo circonda. Il testo è corroborato da alcune riflessioni di F. Pessoa, tratte da Il libro dell'inquietudine, e racconta la semplice giornata di Leopold Bloom che, come un novello eroe novecentesco, affronta la sua giornata e se stesso in un libero flusso di pensieri. Una amara e ironica rappresentazione, non priva di comicità, di quello che siamo diventati in questo tempo liquido e sfuggente. Per partecipare alle attività culturali di Argot Studio è necessario effettuare il tesseramento su www.teatroargotstudio.com/tesseramento o presso il botteghino prima dello spettacolo. Per info e prenotazioni chiamare 06 5898111 o scrivere a info@teatroargotstudio.com. Maggiori informazioni su: www.teatroargotstudio.com

“Call Me”, il nuovo inedito di Sabba

Il brano è disponibile su tutte le piattaforme digitali. Dopo il successo di “Carnera” il rocker napoletano torna con un brano ancora più coinvolgente ed emozionante

Continuano le pubblicazioni di singoli brani inediti del cantante SABBA. Dopo “Carnera”, uscito sul finire del 2022, oggi pubblica il singolo “Call Me” scritto in collaborazione con il cantautore Joe Romano e prodotto ancora una volta da Massimo D’Ambra (a lavoro con Sfera Ebbasta, Guè Pequeno, Gigi D’Alessio, Ivan Granatino e tanti altri), con le chitarre di MustRow (a lavoro con Noemi, Elisa, Rkomi, Marracash, Carl Brave) e A.Mormile (già con i Symbolyc e Gli Incensurabili). A curare i cori

del brano c’ha pensato Cecilia Cesario, Vocal Coach di “Amici di Maria De Filippi”, che ha coinvolto gli allievi dell’accademia La Voce Produzione di Cosenza. Con questo nuovo singolo Sabba dimostra di avere una grande sensibilità musicale e una voce che riesce a trasmettere emozioni forti e coinvolgenti. Negli ultimi mesi, oltre a lavorare ai propri brani, Sabba ha avuto modo di collaborare anche con il giovane cantante Vincenzo Cantiello e dal vivo ha condiviso il palco con Sonia Mosca, anch’essa volto noto della tv per la par-



tecipazione e la vittoria a All Together Now dove Sabba era tra i cento giudici del fatidico “muro”. Frontman del

gruppo Gli Incensurabili, con i quali continua a fare serate live ricche di energia, e protagonista della favola pop The

Super4 nonché vincitore del talent show The Winner Is 2017 (Canale5), con questa nuova canzone Sabba - al secolo Salvatore Lampitelli - riporta all’attenzione del pubblico un argomento assai vivo che tutti una volta nella vita hanno vissuto: la separazione da chi ami e la successiva necessità di avere qualcuno che nei momenti difficili ti appoggi e ti resti vicino. "Per me l’aiuto per eccellenza è la presenza e non intendo necessariamente quella fisica" - racconta Sabba - “sono le sensazioni di certezza che trasmettono le persone care, una

sensazione che non svanisce mai e che ti tira su quando stai cadendo”. “Call Me” è supportato dal videoclip prodotto da LaEm Production del regista Emanuele Lanza e racconta la separazione tra due amanti, due ragazzi come tanti che trascinati dal dolore di perdersi, rischiano la tragedia nella tragedia. Quando la compagna decide di separarsi lui prova a riscattarsi ma dal dolore si rifugia nell’alcol e poi negli amici. Trascinato dall’amore e dai ricordi, per riavvicinarsi in qualche modo a ciò che ha perso, sfiorerà un finale quasi fatale.

Oggi in tv Martedì 21 marzo

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:30 - Tg Uno Mattina 06:35 - Rassegna stampa 07:00 - Tg1 07:30 - Tg Uno Mattina 08:00 - Tg1 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:05 - UnoMattina 09:50 - Storie italiane 10:50 - Speciale Tg3: Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie 12:20 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:05 - Oggi e' un altro giorno 16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'eredita' 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque minuti 20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:30 - Il Commissario Ricciardi 2 2 23:40 - Porta a Porta 01:25 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1 02:20 - Rai - News24 02:55 - Overland 03:50 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 07:00-VivaAsiago10! 07:10-ArrivaVivaRai2! 07:15-VivaRai2! 08:00-...evivaiVideoBox 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-RaiTgSportGiorno 11:10-Ifattivostri 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2CostumeeSocieta' 13:50-Tg2Medicina33 14:00-Ore14 15:25-Bella-Ma' 17:00-CandiceRenoir 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:35-RaiTgSportSera 19:00-HawaiiFive-0 19:40-Therookie 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-Belve 23:15-Staserac'e'CattelansuRai2 00:30-GenerazioneZ 01:55-Ilunatici 02:30-Appuntamentoaolcinema 02:35-CasalItalia 03:50-Dogman 05:25-Piloti 05:40-PattinaggiodiFigura,MondialiSaitama 2023:Cortocopie	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Agora' Extra 10:30 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Tgr Piazza Affari 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale 15:25 - Speciale Tgr - Giornate Fai 15:35 - Alla scoperta del ramo d'oro 16:15 - La prima donna che 16:20 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - Gener - Azione Bellezza 20:35 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - #cartabianca 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine 01:15 - Protestantesimo 01:45 - Sulla via di Damasco 02:20 - Rai - News24	5 06:00 - BELLI DENTRO II - UN GIORNO DAVVERO SPECIALE 06:22 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - CHIPS 1/A - UN TIPO NUOVO IN CITTA' 08:45 - MIAMI VICE I - NESSUNO VIVE IN ETERNO 09:55 - HAZZARD - CHI HA PAURA DI BOSS HICKMANN 10:55 - MONK VIII - IL SIG. MONK AL BANCO DEI TESTIMONI 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2194 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VI - SEGRETO CONFESSIONALE 14:00 - LO SPORTELLLO DI FORUM 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO 16:50 - POSTA GROSSA A DODGE CITY - 1 PARTE 17:28 - TGCOM 17:30 - METEO.IT 17:34 - POSTA GROSSA A DODGE CITY - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 28 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - FUORI DAL CORO 00:52 - IN DARKNESS - NELL'OSCURITA' - 1 PARTE 01:23 - TGCOM 01:25 - METEO.IT 01:29 - IN DARKNESS - NELL'OSCURITA' - 2 PARTE 02:49 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 03:09 - NIPOTI MIEI DILETTI 04:47 - PORCA MISERIA!	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 10:57 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 14:10 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - TERRA AMARA II - 134 - II PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - GRANDE FRATELLO VIP 16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:21 - TRE SORELLE - 1 PARTE - 1aTV 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - TRE SORELLE - 2 PARTE - 1aTV 23:30 - X-STYLE 00:10 - TG5 - NOTTE 00:44 - METEO.IT 00:45 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 01:32 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO 01:35 - UOMINI E DONNE 02:54 - SOAP	1 06:50 - MAGICA, MAGICA EMI - GIORNI DA CANI 07:15 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA BEVANDA DI DIONISIO 07:45 - PAPA' GAMBALUNGA - JULIA SI RIBELLA 08:15 - HEIDI - UN PRATO TUTTO FIORI 08:46 - CHICAGO FIRE - SOTTO ATTACCO 09:35 - CHICAGO FIRE - MOMENTI DIFFICILI 10:30 - CHICAGO P.D. - COLPISCIMI 11:25 - CHICAGO P.D. - UN CASO DA RISOLVERE 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:21 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - SOLUZIONE DIECIPERCENTO 14:35 - I SIMPSON - POLITICAMENTE INETTO CON HOMER SIMPSON 15:05 - I SIMPSON - BOE (BOH) - DAGLI STRACCI AI RICCHI 15:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - FA' LA NANNIA PICCOLINA 16:30 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - LO FARAI TU 17:25 - THE MENTALIST - UN PROIETTILE DI RAME 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - KILLER 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - DISPERSI IN MARE 21:20 - LE IENE 01:06 - CHUCKY - IL COLONNELLO - 1aTV 02:00 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO 02:03 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:15 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:30 - CELEBRATED - MIKE MYERS 02:53 - CELEBRATED - TOBEY MAGUIRE 03:16 - NAVI DA GUERRA - COMBAT SHIPS - LE NAVI DA COMBATTIMENTO DELLA GUERRA FREDDA 03:59 - THE VAMPIRE DIARIES - IL BIVIO 04:39 - THE VAMPIRE DIARIES - FESTA FATALE 05:20 - THE VAMPIRE DIARIES - I CINQUE CACCIATORI DEL PASSATO
--	---	---	---	---	--

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

la Voce

ON LINE

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

13 evergreen e un inedito a testimonianza di una lunga amicizia artistica

Mogol & Lavezzi ci regalano tutti i loro "Capolavori Nascosti"

Senza ombra di dubbio Mogol (all'anagrafe Giulio Rapetti oggi 87 anni) e Mario Lavezzi (per lui 75 primavere) sono due tra i più importanti e rappresentativi nomi del panorama musicale italiano, legati non solo da una profonda amicizia ma anche e soprattutto da una grande sintonia artistica, capace di scrivere nel tempo tanti capolavori in musica che hanno fatto la storia della musica italiana d'autore. Una "rinomata ditta" che con le loro canzoni (tantissimi i successi) sono entrati nell'immaginario della gente e nell'airplay di sempre con "evergreen" senza tempo. Ed allora questa ditta tutta meneghina (ambedue sono nati a Milano), hanno voluto regalare e regalarsi quei "Capolavori Nascosti" che ha dato il titolo ad una raccolta di 14 brani, 13 successi già editi e 1 inedito, in uscita in questi giorni. Una raccolta che ha il pregio di racchiudere delle vere perle, tra le più belle canzoni, ma non molto conosciute, firmate da due artisti nel loro lungo e proficuo sodalizio iniziato nel lontano '68 quando composero "Il primo giorno di primavera" portato al successo dai Dik Dik, brano non presente però nella raccolta. I tredici brani presenti in "Capolavori Nascosti" sono invece per la maggior parte stati incisi per gli album di Mario Lavezzi, dove il compositore, produttore, musicista e promoter milanese ha cantato o fatto cantare artisti quali Riccardo Cocciante e Lucio Dalla ("Giorni Leggeri"), Mango, Raf e Gianni Bella ("Per la gloria"), Biagio Antonacci ("La bandiera"), Fiorella Mannoia ("Momento delicato"), Gianni Morandi ("Una vita normale"), Laura Valente e Luca Carboni ("Bianche raffiche di vita"). Mogol e Lavezzi hanno poi per l'occasione scritto un nuovo brano dal titolo "Una storia infinita", scritto durante il lockdown, interpretato dallo stesso Lavezzi insieme a Cristina Di Pietro, ottima pianista e vocalist e componente de I Pop Deluxe, band che lo accompagna nei suoi concerti. Del nuovo brano è stato fatto un videoclip che sarà disponibile anche sulle piattaforme per l'ascolto in streaming. Spiega Lavezzi: "Con l'amico Mogol abbiamo pensato diverse volte a questi brani poco conosciuti cantati da diversi amici e grandi della musica italiana, così ci sembrava giusto riproporli per farli riscoprire e conoscere al grande pubblico dopo tanto tempo...". Puntualizza Mogol: "Le abbiamo chiamate canzoni nascoste proprio perché poco note ed era doveroso riproporle perché non



hanno avuto il giusto merito discografico, malgrado i loro interpreti fossero quanto di meglio c'è della nostra storia italiana in fatto di musica...". Sull'inedito presente nella raccolta invece la ditta Mogol &

Cécile Salvant questa sera alla sala Petrassi dell'Auditorium

Cécile McLorin Salvant è una compositrice, cantante e artista visiva. Jessye Norman ha descritto l'artista come «una voce unica sostenuta da un'intelligenza e da una musicalità completa, che illuminano ogni nota che canta». Salvant ha sviluppato una passione per la narrazione e la ricerca di connessioni tra vaudeville, blues, tradizioni popolari di tutto il mondo, teatro, jazz e musica barocca, portando alla luce canzoni raramente registrate e dimenticate con forti narrazioni, colpi di scena inaspettati e umorismo. L'ultimo lavoro dell'artista, "Ogresse", è una favola musicale in forma di cantata che fonde i generi (folk, barocco, jazz, country). Salvant ha scritto la storia, i testi e la musica. L'opera è arrangiata da Darcy James Argue per un'orchestra di tredici elementi e polistrumentisti. Ogresse esplora il feticismo, la fame, la diaspora, i cicli di appropriazione, la menzogna, l'alterazione e l'ecologia.



Lavezzi spiega: "Una Storia Infinita" è una delle tante canzoni che abbiamo scritto come ce ne sono altre ancora chiuse in un cassetto scritte in periodo pre e post Covid. Per le altre aspettiamo il momento e l'inter-

prete adatto per pubblicarle. Del resto una canzone come "Vita" (portata al successo al successo nel 1999 da duo Dalla-Morandi) rimase chiusa in un cassetto per anni...".

D.A.

Teatro: alla Sala Umberto il Cechov di Rosario Lisma



Con la regia di Rosario Lisma, debutta oggi a Roma, al teatro Sala Umberto, il Giardino dei Ciliegi di Anton Cechov, l'ultimo lavoro del drammaturgo russo che contiene tutta la sua riflessione sull'incapacità di vivere degli esseri umani. La storia è nota: Ljuba e suo fratello Gaev tornano nell'età matura nel luogo simbolo della loro infanzia felice oggi appassita: la stanza chiamata ancora "dei bambini", da cui si intravede il loro giardino dei ciliegi, un tempo motivo di vanto e orgoglio in tutto il

distretto. Ora però i tempi sono cambiati. I ciliegi non producono più frutti commerciabili, sono solo l'ombra di un passato che non tornerà più. Così le speranze, la gioia, l'amore, tutto ciò che era legato simbolicamente al giardino è andato perduto. Il declino economico accende brutalmente il declino della loro esistenza a cui non sanno, o non vogliono, porre rimedio. Nella riduzione della commedia vengono eliminati i personaggi minori portando la compagnia ai sei elementi principali: Ljubov Andreevna Ranevskaya, proprietaria terriera; Anja, sua figlia, 17enne; Varja, sua figlia adottiva; Leonid Andreevic Gaev, fratello della Ranevskaja, Ermolaj Alekseevic Lopachin, mercante; Peter Sergeevic Trofimov, studente. I dialoghi, in linea col testo originale, rispettano le sfumature poetiche dell'autore, ma sono stati tradotti in modo efficace e contemporaneo. "Un grande spazio chiaro, con una forte presenza illuminotecnica contemporanea, con pochi elementi scenici richiamanti la 'stanza dei bambini', oggetti volutamente sproporzionati rispetto alla statura dei personaggi, come se fossero ancora piccoli rispetto all'ambiente, mai cresciuti: un tavolo colorato, una sediolina dell'infanzia, una grande bambola", scrive Lisma nelle note di regia. "E soprattutto: il grande armadio centrale sullo sfondo a cui Gaev canta le lodi come a un monumento. Testimone del tempo felice che fu. Imponente e simbolico come un dolmen sbiadito. Sempre chiuso per tutto il tempo dell'azione scenica. Lo aprirà solo sul finale Lopachin, nuovo proprietario, con le chiavi che gli avrà lanciato Varja, scontrosa e ribelle. All'apertura l'armadio vomiterà il suo contenuto che travolgerà il nuovo proprietario". Fino al 2 aprile alla Sala Umberto (Via della Mercede, 50, Roma); biglietti disponibili su www.salaumberto.com - www.ticketone.it.

D'autore l'evento di domani sera con uno dei grandi della musica italiana

Al Parco della Musica Eugenio Finardi Ecco Euphonia con Casarano e Signorile

Eugenio Finardi arriva il 22 marzo all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone con Raffaele Casarano e Mirko Signorile per presentare "Euphonia", la suite che incorpora i brani in un flow. Un flusso ininterrotto che, attraversando vari stati emozionali, accompagna l'ascoltatore ad uno stato quasi trascendentale. È un'esperienza che va al di là della normale sequenza di canzoni d'autore, legandole e fondendole nell'improvvisazione e nel mistero dell'enaarmonia, che è la magica capacità



delle note di cambiare senso e funzione a seconda della tonalità. Il progetto è frutto dell'intesa con due straordinari musicisti jazz. Mirko Signorile che

intesse un suo continuum spazio temporale attorno alla massa gravitazionale delle melodie in contrappunto con le traiettorie del sax di Raffaele Casarano, creando con sapienza armonica congiunzioni sorprendenti. Il flow si sviluppa spontaneamente in un'interpretazione ogni volta unica e diversa sul canovaccio delle canzoni di Finardi, con qualche omaggio ai suoi autori più cari, da Battiato a Fossati, dando un respiro più ampio alle emozioni, condivise in un'intensa esperienza collettiva.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

CAVALLINO MATTO

RiscioFamily

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook

Instagram

cavallinomattocerveteri



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

